IL POPOLO ROMANO

ANNO XLV — N. 266 — Centesimi 5 in tutto il Regno — MARTEDI' 25 SETTEMBRE 1917

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

La nota dell'*Agenzia italiana* pubblicata ieri, e gli accenni alla discussione parlamentare — dalla quale dovrebbe venire la luce per ricondurre indietro qualche Paolo dalla via di Damasco — formano naturalmente oggetto di disparati commenti negli ambienti di Montecitorio.

L'odierno Consiglio dei Ministri potrebbe forse rimettere le cose in carreggiata, anche perchè si ritiene da molti che il problema sia troppo urgente per non esserne sollecitata la definizione.

Tanto più che — in linea generale — il Parlamento può indicare le direttive politiche, ma non può essere chiamato giudice di eventuali dissensi di un qualsiasi Gabinetto, il quale si presenti completo alla Camere.

La discussione sulla politica di Governo involge tutta la passata azione del medesimo ed il suo programma per l'avvenire.

Quindi, circa la politica dei consumi, è il Governo che dovrà esporre al Parlamento i suoi propositi concreti, i quali dovranno naturalmente sortire da una deliberazione collettiva del Governo stesso.

Perciò si prevede negli ambienti parlamentari che, prima della ripresa dei lavori, si conoscerà la decisione circa l'Ufficio dei Consumi ed Approvvigionamenti, dovendo il Governo sottoporre al giudizio delle Camere il fatto compiuto e non richiedere ad esse la via da seguire.

***

Ritornando ai consumi anche la questione del razionamento è tuttavia controversa.

I Municipi di Torino, Milano, Napoli — e crediamo di altre città — hanno espresso parere contrario alla tessera del pane per ragioni diverse, ma tutte abbastanza plausibili.

A Napoli, per esempio, non è in regola nemmeno il registro della popolazione, come dichiara la stessa amministrazione comunale, cosicchè in mezzo secolo lo Stato non è riuscito ad esercitare un controllo efficace per la esecuzione delle leggi sullo Stato Civile e Statistica comunale — e non soltanto del Mezzogiorno — si trovano nello stesso caso.

E gl'Inglesi che, ligi alle vecchie consuetudini, conservano tuttora i registri parrocchiali, non hanno creduto introdurre la tessera del pane; però i cittadini si sono razionati volontariamente.

A ogni modo, il sistema della tessera per il pane è già decretato, il che non esclude la possibilità di qualche proroga, visto e considerato che per l'applicazione uniforme in tutto il Regno non basterà il tempo assegnato ai Comuni per la preparazione.

Tanto più che resterebbe da studiare la questione della razionale distribuzione dei quantitativo delle tessere di una stessa città per le le diverse rivendite.

Insomma il problema presenta ancora molteplici difficoltà, ma con ciò non vuolsi dire che non sia necessario provvedere a limitare il consumo in tempo debito ad evitare crisi più tardi.

Infatti la scarsezza dei raccolti in generale e la diminuzione dei trasporti marittimi aggravano la condizione del mercato granario, richiamando sempre più l'attenzione degli stati belligeranti e neutrali, i quali ultimi non stanno meglio degli altri.

Politica e Diplomazia

I dispacci col segno ◆ sono della notte

(S) **Madrid**, 24. — Il Presidente del Consiglio Dato ha dichiarato che il Governo non ha preso alcuna deliberazione riguardo alla sospensione dello stato d'assedio ed ha affermato che le elezioni municipali avranno luogo colla normale tranquillità.

(S) **Cairo**, 24. — E' morto lo Sceicco dell'Islam Salim El Bechri novantenne. Una folla immensa ha assistito ai funerali.

◆ **Londra**, 24. Il nuovo Lord Mayor di Londra è stato designato nella persona del signor Charles Hanson, deputato e agente di cambio.

Il signor Charles Hanson che è stato Sceriffo di Londra nel 1911, è nato nel 1846. L'elezione definitiva avrà luogo dentro la settimana.

◆ **Madrid**, 24. Il pubblicista Corpus Braga che era stato arrestato ultimamente nel nord della Spagna e trasferito in una prigione di Madrid, è stato rimesso in libertà.

◆ **Cristiania**, 24. Il *Social Demokraten* è informato che qualcuno ha rubato dei dispacci diplomatici a un corriere ufficiale russo in un albergo di Stoccolma. Questi si recava a Londra ed a Parigi ed era nella sala dell'albergo, quando i dispacci sparirono.

La polizia, avvertita, ha fatto immediatamente delle ricerche, ma invano.

Si crede che i ladri lo seguissero dalla sua partenza da Haparanda stazione di frontiera.

◆ **Basilea**, 24. Si ha da Budapest che venti delegati tedeschi sono arrivati colà per continuare i negoziati doganali e commerciali cominciati in luglio a Vienna.

◆ **Atene**, 24. Il signor de Billy, nuovo Ministro francese ad Atene ha presentato le sue credenziali al Re Alessandro.

◆ **New York**, 24. Si ha da Pekino che la Cina ha rivolto un appello agli Stati Uniti per ottenere il loro aiuto finanziario.

I PARTITI IN AUSTRIA

◆ (S) **Zurigo**, 24. Si ha da Vienna: Domani si apre la Camera. Il Presidente de' Consiglio Seidler esporrà il programma del Governo. I partiti discutono intorno all'atteggiamento da assumere di fronte al Governo. Gli slavi persisteranno nell'opposizione; il contegno dei polacchi non è ancora precisato in seguito ai dissidi scoppiati recentemente e che continuano con tanta violenza che sabato il *club* dovette sospendere la discussione e la nomina del presidente perchè Leo, vice-presidente, svenne. Gli czechi sono saldi nei loro propositi di fermezza, per cui si è avuto il caso del deputato Rasin, condannato a morte per alto tradimento ed amnistiato, che è stato nominato sabato dottore in legge dall'Università di Praga. Alla cerimonia assistevano centinaia di persone. Rasin colse l'opportunità per pronunciare un discorso in cui disse: Non è mia colpa se oggi debbo per la terza volta prendere il dottorato perchè due volte lo perdetti per condanne avute, come altri czechi, per la manifestazione dei nostri sentimenti. L'ultimo processo non è stato contro di me ma contro il diritto secolare del popolo czeco il cui sviluppo storico condusse ai processi per alto tradimento durante questa guerra. Se Palacky, Rolar e tutti gli altri che hanno lottato per esso non sono stati condannati a morte lo debbono al fatto che sono morti prima della nostra epoca. Il popolo czeco lotta per il diritto di decidere delle sue sorti, per la liberazione dello slavismo. Dinanzi ai tribunali militari non sono trascinati uomini, ma queste idee che non rinnegheremo mai. Scroscianti applausi accolsero queste parole e quindi vi fu una grande dimostrazione davanti all'Università.

GERMANIA E ARGENTINA

(S) **Buenos Aires** 23 — Ecco il testo del dispaccio ricevuto dal Governo la scorsa notte e comunicato alla Camera mentre questa stava per procedere al voto sulla rottura delle relazioni diplomatiche con la Germania:

« Il Governo imperiale tedesco deplora vivamente quanto è avvenuto e disapprova assolutamente le idee espresse da Luxburg circa il modo di attuare la guerra degli incrociatori. Le sue idee erano personali e non ebbero e non avranno alcuna influenza sulle decisioni e sulle promesse dell'Impero». Firmato: *Kuehmann* ».

NEL MESSICO

◆ **Messico**, 24 (*Ag. Am.*) Imponendo la nuova costituzione che il clero straniero non può esercitare il sacerdozio nel territorio nazionale le autorità notificano ai preti stranieri di cambiare professione o di lasciare il territorio nazionale.

Parlamenti Esteri

ARGENTINA.

(S) **Buenos Aires**, 23. — *Camera dei deputati* — *Pueyrredon*, Ministro degli esteri, dichiara che il Governo accetterà qualsiasi decisione del Congresso. Dice che il Governo non fu debole e la storia riconoscerà che esso ha dato prova di energia. Il Governo notificò alla Germania che l'Argentina sosteneva il diritto internazionale e dichiarò poi che la guerra intrapresa dagli Stati Uniti era giustificata. Reclamammo, soggiunge, presso la Germania, circa il siluramento dei vapori *Monte Protegido* e *Toro* ed ottenemmo soddisfazioni. La Germania accettò di rispettare le nostre navi. Espellemmo Luxburg e il Segretario di Stato per gli affari esteri di Germania ci dette spiegazioni insufficienti. Chiedemmo quattro giorni or sono una risposta soddisfacente e rinnovammo ieri l'altro la domanda, invitando il Governo tedesco a rispondere entro un termine perentorio. Non disapprovo le manifestazioni popolari e l'esplosione dei sentimenti nazionali: se non fossi stato Ministro, mi sarei trovato fra i dimostranti.

Il Ministro soggiunge di essere intervenuto presso le Compagnie telegrafiche e di avere sequestrato finora 400 telegrammi che vengono attualmente decifrati. Il Governo ha compiuto il suo dovere e se sarà necessario entrerà in guerra.

La Camera accoglie le parole del Ministro con una ovazione.

Il deputato *Cameno* protesta contro l'intenzione di partecipare alla guerra, critica la pubblicazione dei dispacci di Luxburg ed accenna agli incidenti dei vapori *Gibraltar* e *Panama*. Cerca poi di giustificare Luxburg, ciò che solleva proteste e grida di indignazione.

— La Camera non ha preso una decisione circa la proposta con la quale si chiedono la rottura delle relazioni diplomatiche fra l'Argentina e la Germania. La discussione sarà continuata lunedì.

La difficile situazione granaria

Non è più il caso, come scrive il *Sole*, di parlare di tendenza nemmeno dei mercati americani, perchè il controllo del Governo, ormai esercitato con grande rigore, conferisce ad essi uniformità di prezzi e nessuna libertà di azione alla speculazione. Le entrate del cereale nei centri di concentramento continuano ad essere molto ridotte, perchè i lavori di trebbiatura proseguono assai lentamente. Nè si ritiene che potranno aumentare in modo notevole prima che siano ultimate le semine del grano d'inverno, perchè a queste vanno dedicandosi le più intense cure, sullo stimolo del Governo che nulla lascia d'intentato per accrescere l'area dedicata a questa coltura.

Si è invece constatato un accrescimento di grano ispezionato a Winnipeg. Si nota tra esso in forte proporzione il Northern Manitoba n. 1 e 2 che prova che la qualità del frumento del Canadà è quest'anno superiore alla media e ben migliore di quella del raccolto 1916. Una novità si deve segnalare circa il mercato di Winnipeg. Quegli ispettori del cereale hanno ordinato di prelevare a titolo di tassa di guerra 2 cents per moggio sul grano comperato dai mugnai e 4 cents sul grano esportato.

Da Adelaide informano che le riserve del grano riportato dai raccolti del 1915 e 1916 ammontano a 18.624.000 quarters, mentre al 27 agosto scorso erano di 18 milioni 888.000. Siccome la diminuzione durante la quindicina non fu che di 64 mila quarters, si ritiene che le spedizioni siano state poco importanti, il che è attendibile dato le enormi difficoltà dei trasporti marittimi.

Un telegramma della *Reuter* ha recentemente annunciato che l'Argentina non farà appello al Governo britannico per avere rimpiazzato il frumento vendutogli tempo fa, perchè essa si ritiene provvista sufficientemente per rispondere al fabbisogno del Paese. Di modo che all'Argentina non occorrerà fare assegnamento su molto grano dell'Australia.

Continuano a prevalere migliori impressioni circa l'entità del raccolto degli Stati Uniti. Come già si è visto il rapporto del Bureau di Washington concorda assai esattamente colle valutazioni precedenti. Si ritiene che il computo difinitivo della produzione del grano d'inverno (computo che sarà fatto nel dicembre prossimo) riuscirà maggiore del preveduto.

Anche per il frumento di primavera le previsioni attuali sono per un prodotto lievemente superiore alla media, infatti il suo rendimento probabile si fa ascendere a 250 milioni di bushels, vale a dire a 92 milioni di bushels di più all'anno scorso ed a 9 milioni di più dalla media decennale 1917-1916. Se però sommiamo le cifre del grano d'inverno con quelle del grano di primavera abbiamo una valutazione meno lusinghiera vale a dire 168 milioni, cifra alquanto superiore a quella del 1916, ma sensibilmente più debole di quella dei raccolti 1915 e 1914.

Però si deve ritenere che il consumo interno in America subisca una riduzione in confronto a quello dello scorso anno che fu bushels 580.000.000, e quindi si può concludere che gli Stati Uniti potranno lasciare a disposizione degli alleati circa 120 milioni di bushels di cereali. Certo che una simile esportazione sarà possibile solo nel caso che si rinunci a rinforzare gli stocks che sono oggi molto impoveriti. Ma quale parte del grano disponibile potrà essere effettivamente importata coi mezzi di trasporto che si hanno? Ecco la grande incognita della situazione

***

In Inghilterra si ebbe scarsa attività e corsi ufficiali invariati. Si ritiene che il consumo abbia assorbito il grano estero in maggior proporzione del consueto a pari epoca dell'anno, perchè anche in Inghilterra — come del resto ovunque — i lavori di trebbiatura del grano indigeno vanno molto a rilento.

Dal mercato libero francese si vengono segnalate offerte insufficienti per rispondere ai bisogni della molitura.

In Italia situazione completamente invariata.

Tra poco si inizierà la prossima campagna, ed è bene che l'agricoltura vi si prepari nelle migliori condizioni di spirito e di tecnica colturale per poter preparare un buon raccolto nel prossimo anno. E' necessario perciò fare per tempo tutte quelle considerazioni e riflessioni che dovranno poi a momento opportuno tradursi in pratica applicazione.

Il programma dell'Agricoltura per il prossimo anno è di una grande semplicità: coltivare molto frumento più frumento che sia possibile, e meglio che sia possibile e in ogni luogo più adatto, perchè si deve ricavare dal suolo italiano il grano necessario al Paese riducendo al minimo le importazioni dall'estero rese sempre più difficili e costose.

La situazione in Russia

(S) **Pietrogrado** 23 — Nella seduta plenaria del Cons. dei delegati degli operai e dai soldati, le frazioni socialiste democratica, minimalista e socialista rivoluzionaria, hanno presentato una mozione in cui si dichiara che la mozione dei massimalisti approvata il 13 corr. fu adottata accidentalmente e che il Consiglio dei delegati degli operai e dei soldati di Pietrogrado ha completa fiducia nel suo ufficio di presidenza.

Tale mozione è stata respinta con 519 voti contro 418 e 67 astensioni.

Il Presidente del consiglio dei delegati Tcheidze ha dichiarato che l'ufficio di presidenza rassegna il suo mandato.

(S) **Parigi**, 24. — I giornali hanno da Pietrogrado che una grandissima impressione è stata prodotta in tutti i circoli dalla rivelazione di Savinkoff e di Filonenko sulle origini del complotto di Korniloff. Risulta che Korniloff agiva conformemente ad un piano stabilito in alto luogo e che aveva lo scopo di salvare il paese e la libertà di una dittatura estremista. Korniloff temeva pure una restaurazione dello Czarismo. All'ultimo momento si manifestarono divergenze di vedute tra Korniloff e il Governo circa l'esecuzione del piano per la marcia delle truppe su Pietrogrado e il Consiglio dei *delegati* degli operai e dei soldati organizzò la difesa della capitale. La stampa socialista è molto impressionata per queste rivelazioni.

MERCATO DEL LAVORO IN ITALIA

Nella prima quindicina del mese di settembre sono pervenute all'Ufficio del lavoro le seguenti notizie, concernenti il mese di agosto, dai seguenti enti: Uffici municipali del lavoro; Segretariati di emigrazione, Segretariati del popolo, Camere del lavoro e Uffici di collocamento.

PIEMONTE. — *Biella*. Abbondante lavoro nelle industrie del ferro e nelle industrie tessili, nonchè in quella della legna da ardere per supperire alla deficienza di carbone. Non è lamentata disoccupazione in alcuna industria. — *Ivrea*. Il lavoro è stato in egual misura in confronto dei mesi precedenti nelle industrie metallurgiche, tessili e dei cappelli. Lavoro scarso nelle industrie edilizie. Pure abbondante è stato il lavoro per il taglio dei boschi. Si sono eseguite ore di lavoro straordinario nell'industria della juta, mentre in tutte le altre industrie si è lavorato ad orario regolare intero. Complessivamente il lavoro è stato in egual misura in confronto alla stessa stagione dell'anno scorso. Nessuna disoccupazione. — *Ivrea*. Il lavoro è stato in egual misura in confronto nei mesi precedenti. Disoccupazione nulla. — *Torino*. Lavoro scarso. Si prevede una grave disoccupazione a causa dell'assunzione di mano d'opera forestiera retribuita con salari in natura.

LIGURIA. — *San Remo*. Il lavoro è piuttosto abbondante nelle industrie sussidiarie della guerra ed è diminuito nelle altre, eccetto che nell'agricoltura, per la quale vi sono attive domande di mano d'opera, e vi si supplisce con l'impiego dei prigionieri di guerra. Il lavoro è meno abbondante in confronto alla stessa stagione dell'anno scorso.

LOMBARDIA. — *Como*. Lavoro abbondante nelle industrie metallurgiche, del legno, delle pelli e calzature, nelle tessili, nelle vetrerie, Scarso nelle industrie edilizie. Deficienza di mano d'opera si lamenta in tutte le industrie, specie nell'agricoltura. Si sono eseguite ore di lavoro straordinario nelle industrie metallurgiche del vetro (molatura), nelle tessili, delle calzature e del legno. Lavoro più abbondante in confronto alla stessa stagione dell'anno scorso. — *Cremona*. Il lavoro è stato in eguai misura in confronto dei mesi precedenti. Vi è ricerca di mano d'opera nell'agricoltura e maggiore attività nell'industria dei cappelli. La disoccupazione è scomparsa nell'industria dei cappelli. Continua la crisi edilizia — *Monza*. Lavoro abbondante nelle industrie metallurgiche e del legno e nelle tessili. Scarso è in quella dei cappelli. Si sono eseguite ore di lavoro straordinario nelle industrie metallurgiche per le quali si nota immigrazione di operai da altri paesi. — *Pavia*. Nell'agricoltura si è riscontrata disoccupazione parziale, specialmente per le donne.

VENETO — *Donada*. Lavoro più abbondante in confronto dei mesi precedenti e alla stessa stagione dell'anno scorso. Non si lamenta disoccupazione di sorta. Si sono eseguite ore di lavoro straordinario nell'agricoltura e nelle industrie edilizie — *Rovigo*. Lavoro meno abbondante. Disoccupazione nulla — *Verona* Lavoro più abbondante nelle industrie tessili, in quelle delle calzature e nella fabbricazione dei proiettili. Deficienza di mano d'opera nell'agricoltura. Non si è lamentata disoccupazione. Si sono eseguite ore di lavoro straordinario nelle industrie tessili e nelle metallurgiche.

EMILIA. — *Cesena*. Il lavoro è stato in egual misura in confronto dei mesi precedenti e alla stessa stagione dell'anno scorso Non si è lamentata disoccupazione. Squadre di operai braccianti, muratori, minatori e fabbri sono state collocate per lavori in zona di guerra. — *Portomaggiore*, Scarso lavoro nella produzione della canapa. Vi è disoccupazione fra braccianti donne.

TOSCANA. — *Firenze*. Lavoro abbondante. Si sono eseguite ore di lavoro straordinario nelle industrie metallurgiche — *Prato*. Il lavoro è stato in egual misura in confronto dei mesi precedenti e alla stessa stagione dell'anno scorso. Non si è lamentata disoccupazione. Lavoro scarso nei pastifici.

MARCHE. — *Ancona*. Il lavoro è sempre abbondante nelle industrie metallurgiche, meno abbondante in quelle del legno e scarso in quelle delle pelli, calzature, edilizie e poligrafiche. Non ci è lamentata disoccupazione — *Iesi*. Lavoro abbondantissimo nell'agricoltura. Vi è scarsezza di mano d'opera, nè son valsi gli esoneri ai militari agricoltori per attenuare la deficienza stessa. — *Senigallia*. Lavoro regolare in tutte le industrie eccetto che per la edilizia nella quale riscontrasi disoccupazione. Disoccupazione esiste anche per gli zuccherifici.

ABRUZZI e MOLISE. — Il lavoro è stato meno abbondante in confronto del mese di luglio. Si lamenta scarsezza di mano d'opera nell'agricoltura. Si è riscontrata minore disoccupazione fra gli artigiani a causa di assunzione di mano d'opera in lavori militari in zona di guerra. Lavoro meno abbondante anche in confronto alla stessa stagione dell'anno ——

BANCHE e SOCIETA'

SOCIETA' ANONIMA ITALIANA GIOV. ANSALDO & C.

Ieri 24 Settembre si è tenuta presso la Sede Sociale un' Assemblea straordinaria della Società Anonima Gio. Ansaldo e C.

Erano presenti n. 28 portatori e rappresentanti complessivamente di n. 111.801 azioni.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione Comm. Pio Perrone ha esposto la necessità di provvedere ad un nuovo aumento del capitale sociale e ad una emissione di obbligazioni onde assicurare alla Società i mezzi finanziari che le sono necessari per il completamento dei propri impianti e per lo sviluppo del programma industriale già chiarito ed esposto nelle precedenti relazioni del Consiglio di Amministrazione specialmente per quanto riguarda la migliore utilizzazione del minerale proveniente dalle Miniere di Cogne per i bisogni dell'industria nazionale.

L'Assemblea all'unanimità ha deliberato l'aumento del capitale sociale da L. 80.000.000 a L. 100 milioni mediante emissioni di N. 200.000 nuove azioni e la emissione di N. 100.000 obbligazioni da L. 500 cadauna, garantite con iscrizione ipotecaria sui beni immobili di proprietà sociale.

ARMI ED ARMATI

IL VALORE DELLA BRIGATA « SASSARI »

(S) **Sassari**, 24. — Il comandante la Brigata « Sassari » ha telegrafato al Commissario straordinario pel Comune: « Gli eroici figli di Sardegna hanno combattuto da leoni e hanno vinto. Le donne della bella isola siano fiere del loro nobile sangue, come io sarò fiero di avere condotto questi gagliardi in una giornata cui saranno legati il più caro ricordo e il più grande onore della mia vita.

Armando Tallarigo ».

Altri telegrammi lo stesso comandante ha inviato al deputato Abozzi e al Pres. della Deputazione provinciale, ringraziando a nome della Brigata.

Il commercio estero degli Stati Uniti

Ecco, secondo l'*Economiste Européen*, le cifre del commercio estero degli Stati Uniti durante l'esercizio fiscale 1916-1917 paragonato a quello degli anni precedenti (in milioni di dollari):

Importazioni

	1913-14	1914-15	1915-16	1916-17
Prod. alimentari greggi	248	280	262	255
Id. lavorati	228	298	316	345
Materie prime per l'industria	633	573	944	1.15[illegible]
Prodotti semi fabbricati	319	297	380	46[illegible]
Prod. fabbricati	448	396	315	360
Id. diversi	17	18	17	16
Totale	1.894	1.674	2.198	2.659

Esportazioni

	1913-14	1914-15	1915-16	1916-17
Prod. alimentari greggi	138	507	281	6[illegible]
Id. lavorati	293	455	596	70[illegible]
Materie prime per l'industria	738	510	586	787
Prodotti semi fabbricati	374	386	662	1.206
Id. fabbricati	725	897	1.996	2.925
Diversi (1)	7	81	100	86
Totale	2.330	2.716	4.272	6.231
Riesportazioni	35	52	61	63
Totale generale	2.365	2.768	4.333	6.294

***

Ecco il prospetto delle importazioni e delle esportazioni degli Stati Uniti cogli altri paesi del mondo:

Importazioni

	1913-14	1914-15	1915-16	1916-17
Europa	896	614	616	661
America Nord	427	478	603	775
America Sud	223	261	393	534
Asia	287	348	387	636
Africa	19	25	62	55
Oceania	42	53	96	68
Totale	1.894	1.674	2.198	2.659

Esportazioni

	1913-14	1914-15	1915-16	1916-17
Europa	1.486	1.971	2.999	4.328
America Nord	529	477	733	1.187
America Sud	125	99	180	267
Asia (2)	113	114	278	378
Africa	28	30	44	82
Oceania	84	78	99	103
Totale	2.365	2.768	4.333	6.294

L'aumento del commercio con il Canadà e l'America del Sud è caratteristico.

Il principale contingente delle esportazioni è dato dalle materie prime.

Considerando individualmente ciascun paese ci accorgiamo che la Francia e l'Inghilterra hanno provveduto più d'ogni altro a importare maggior quantità di merci e generi. Difatti, durante l'anno fiscale 1916-17, il Regno Unito ha acquistato agli Stati Uniti delle merci per un valore quattro volte maggiore a quelle importate durante l'esercizio 1913-1914.

(1) Compresi i cavalli e i muli.

(2) Comprese le merci esportate nella Russia europea per i porti siberiani per circa 22 milioni di dollari nel 1914-15; 128 nel 1915-16; 107 nel 1916-17

La guerra europea

SCACCHIERE ITALO-AUSTRIACO

COMANDO SUPREMO - 24 Settembre 1917

Bollettino di guerra n. 853.

Nella giornata di ieri, lungo tutta la fronte attività di artiglieria.

— Un contrattacco, tentato da riparti d'assalto contro le posizioni da noi recentemente occupate in regione Marmolada, costò all'avversario sensibili perdite e qualche prigioniero.

— La linea ferroviaria nella Valle del torrente Bazza (est di Tolmino) fu ieri obiettivo delle nostre armi aeree: nella mattinata, una squadriglia da bombardamento ben scortata, capitò quasi di sorpresa sulla stazione ferroviaria di Grabovo nel momento in cui vi si svolgeva intenso movimento ferroviario, e vi rovesciava quattro tonnellate di proiettili; nella notte un'aeronave con lancio di numerose bombe ad alto esplosivo ne danneggiò fortemente gli impianti nei pressi di Podmelek. Contemporaneamente altra aeronave fulminava ancora una volta le numerose truppe nemiche del Vallone di Chiapovano.

Due velivoli nemici, colpiti dai nostri aviatori, precipitarono in fiamme a Cotici (est di San Martino del Carso) e ad oriente di Kal (altopiano di Bainsizza).

CADORNA.

SCACCHIERE OVEST

FONTE GERMANICA

(S) **Berlino**, 24. — Comunicato ufficiale in data 23 sera:

Salvo un vivo bombardamento di artiglieria nelle Fiandre nessun avvenimento particolare da segnalare finora sui vari fronti.

FONTE FRANCESE

(S) **Parigi**, 24. — Comun. uff. delle ore 15:

Violente azioni dell'artiglieria nella regione Braye-fattoria di Froidmont-Hurtebise. Un colpo di mano del nemico su questo punto non è riuscito. In Champagne abbiamo effettuato una riuscita incursione nelle linee tedesche ad est del Teton. Sulla riva sinistra della Mosa ricognizioni nemiche che tentavano avvicinarsi alle nostre linee furono disperse dal nostro fuoco. Sulla riva destra la lotta dell'artiglieria ha assunto una estrema intensità durante la notte nella regione del Bois des Fosses e del Bois le Chaume. Notte calma ovunque altrove.

FONTE INGLESE

(S) **Londra** 23 — sera — Com. del Marasc. Haig

Stamane all'alba un attacco effettuato dalle truppe tedesche d'assalto a nord di Langemark è stato completamente respinto. Abbiamo fatto 25 prigionieri. I reggimenti di fucilieri inglesi hanno poi attaccato alla loro volta e dopo un combattimento accanito si sono impadroniti da una parte e dall'altra di un sistema difensivo nemico in questa regione e di un gran numero di prigionieri.

Sul rimanente del fronte di battaglia abbiamo continuato ad organizzare le posizioni conquistate recentemente. Le azioni della fanteria si sono limitate a scontri di pattuglie nelle quali abbiamo fatto alcuni prigionieri. L'attività della nostra artiglieria continua.

Un altro attacco nemico lanciato stamane di buon'ora contro le posizioni da noi recentemente conquistate ad est di Villaret è stato respinto con perdite per il nemico. Le perdite nostre sono state lievi.

Il numero dei prigionieri fatti sul fronte di battaglia di Ypres dal principio del nostro attacco del 20 corr. è di 3243, compresi ottanta ufficiali. Il tempo nebbioso nella giornata del 22 corr. è stato causa della diminuzione della grande attività aerea degli ultimi giorni. Nondimeno i nostri aeroplani hanno effettuato *raids* coronati da successo e durante la giornata hanno gettato 134 bombe sugli accampamenti del nemico e sui suoi aerodromi. Durante la notte hanno gettato tre tonnellate di bombe sulle stazioni di Roulers, Menin Wervicq. Il nemico ha gettato verso mezzogiorno alcune bombe facendo pochi danni. Quattro aeroplani nemici sono stati abbattuti nei combattimenti aerei e cinque sono stati costretti ad atterrare con danni. Due nostri velivoli mancano.

◆ (S) **Londra**, 24. — Com. del maresciallo Haig, del pomeriggio:

Iersera un distaccamento nemico penetrò nelle nostre trincee, presso la città di La Bassée, ma venne respinto con perdite, dopo combattimento. Alcuni nostri uomini mancano.

L'artiglieria nemica fu attiva nelle prime ore di stamane, sulle due rive della Scarpe, a sud di Lens, e a nord est di Ypres.

SCACCHIERE EST

FONTE RUSSA

(S) **Pietrogrado**, 26. — Com. del Grande Stato Maggiore in data 23 settembre:

Fronte settentrionale. — Nella giornata del 22 settembre, in direzione di Riga, le nostre truppe impegnarono combattimento col nemico verso la fattoria Roudny e lo costrinsero a ritirarsi. Le nostre truppe, dopo aver fatto indietreggiare le avanguardie nemiche nella regione di Jacobstadt, si fortificarono sulla riva destra della Dwina e cannoneggiarono le avanguardie nemiche sulla riva sinistra del Fiume.

Fronte occidentale. — Azioni di fuoco durante la giornata del 22 settembre.

SCACCHIERE BALCANICO

FONTE INGLESE

(S) **Londra**, 23 — Com. Uff. dell'esercito britannico a Salonicco:

Durante la scorsa settimana nostri aeroplani bombardarono Puljovo, Hara, Ogulat, a nord-est di Doiran, ed altre località.

Sul fronte della Struma le nostre truppe montate, sloggiarono un distaccamento nemico da Humli, dieci miglia a nord-ovest di Serres. L'attività dell'artiglieria nemica è stata più intensa del solito sul fronte di Doiran.

FONTE FRANCESE

(S) **Parigi**, 23 — Com. Uff. del 23:

La lotta di artiglieria prosegue nella regione di Doiran e del Vardar. Su parecchi punti del fronte, specialmente nel settore italiano, il nemico ha tentato colpi di mano che sono stati respinti.

Nella giornata del 20 un distaccamento francese, agendo di concerto coi contingenti albanesi di Essad Pascià, ha effettuato una felice incursione nella valle dello Shumbi, durante la quale ha inflitto alle truppe austriache una serie di perdite e ha preso 442 prigionieri validi e catturato 2 mitragliatrici.

FONTE SERBA

(S) **Salonicco**, 24. — (Comunicato serbo in data 23):

Ieri abituale attività di artiglieria e di strumenti da trincea.

Nostri aviatori hanno lanciato 43 bombe su accampamenti nemici del fronte.

FONTE RUSSA

(S) **Pietrogrado, 23** — Comunicato ufficiale:

Fronte rumeno. — La sera del 21 settembre nella regione a sud del villaggio di Pradook, il nemico diresse due ondate di gas asfissianti ed un cannoneggiamento contro le nostre posizioni. Il vento essendo cambiato, il gas, prima di raggiungere le nostre linee, prese la direzione inversa e ritornò verso il nemico.

Verso la 23 del 22 settembre il nemico attaccò due volte le linee rumene nella regione di Muncelu, ma senza successo.

Fronte del Caucaso. — Niente di importante da segnalare.

Guerra in aria

(S) **Pietrogrado, 23.** — Comunicato ufficiale:

Sul fronte occidentale e su quello rumeno, nella giornata del 22 settembre, vi fu una serie di combattimenti aerei, durante i quali due apparecchi nemici furono abbattuti nelle loro linee. Un apparecchio nemico fu abbattuto dalla nostra artiglieria e cadde nelle linee avversarie nella regione di Postny. Un aeroplano nemico fu assalito da un nostro pilota e cadde nelle nostre linee.

(S) **Parigi, 24.** (*Uff.*). — Velivoli nemici hanno bombardato la scorsa notte la regione a nord di Bar le Duc. Parecchie bombe sono cadute sopra un campo di prigionieri tedeschi. Due prigionieri sono rimasti uccisi e diciassette feriti. Nella giornata del 23 i nostri piloti hanno abbattuto i velivoli tedeschi.

La guerra in mare

FONTE INGLESE

(S) **Londra 23** — L'ammiragliato comunica che un esploratore-cacciatorpediniere britannico è stato silurato e affondato da un sommergibile tedesco nella Manica. Vi sono 50 superstiti.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 24 contiene:

LEGGI E DECRETI.

Decr.-Legge luogot. col quale sono autorizzate alcune spese, da inscriversi nella parte straordinaria dello stato di previsione del Min. dei Lavori pubblici, per lavori di riparazione e sistemazione di opere idrauliche; ed arrecate variazioni allo stato di previsione del Min. medesimo per l'eserc. fin. 1917-918.

Id. id. col quale è autorizzata una ulteriore spesa di L. 25.000 per la Commissione parlamentare incaricata dell'esame dell'ordinamento e funzionamento delle ferrovie dello Stato.

Id. id. relativo alla compilazione del quadro di avanzamento e sottotenente macchinista nella R. marina.

Decr. Luogot. col quale sono classificate di 1ª categoria le opere di bonificamento della spiaggia di Giulianova, in Provincia di Teramo.

Id. id. col quale sono classificate in 1ª categoria le opere di bonificamento delle paludi *Chiodo, Biscia* e *Prandona*, in Provincia di Brescia.

Id. id. col quale sono classificate di 1ª categoria le opere di bonificamento del territorio costituente il primo comprensorio del Po, in Provincia di Piacenza.

Id. id. col quale è dichiarata opera di utilità pubblica la sistemazione dell'accasermamento e dei servizi militari in territorio del Comune di Altamura.

Id. id. relativo alla carica di capo dell'Ispettorato del genio militare per la marina.

Id. id. col quale, per la durata della guerra sono sospese le aste per l'appalto delle rivendite di generi di privativa.

Id. id. col quale il comune di Voltri è dichiarato di 3ª classe nei riguardi del dazio consumo.

Rel. e Decr. Luogot. per lo scioglimento dei Cons. comunali di Brindisi (Lecce) e Gallo (Sassari).

Id. id. per la proroga dei poteri del comm. straord. di Marianopoli (Caltanissetta) e Nonantola (Modena).

Decr. Min. per la nomina del commiss. della Borsa di Roma e dei commissari ai quali sono affidate temporaneamente le funzioni del Sindacato dei mediatori delle Borse di Firenze, Genova, Milano, Napoli e Torino.

Id. id. per l'assimilazione della «Acetilocellulosa» al «Celluloide».

Commissariato generale per i combustibili nazionali: Decreto che vieta l'esportazione di legna da ardere e di carbone vegetale dalla Provincia di Treviso.

NEI MINISTERI

Corte dei Conti: Pensioni privilegiate di guerra liquidate dalla Sezione IV.

Ferrovie dello Stato. Prodotti approssimativi del traffico (3ª decade) dal 21 al 31 luglio 1917.

Min. dei Trasporti marittimi e ferroviari. Dir. gen. della marina mercantile: Navi a vapore a scafo metallico, draghe e rimorchiatori pontati dichiarati agli effetti della Legge 13 luglio 1911 n. 745.

La spedizione di pacchi

AI PRIGIONIERI IN AUSTRIA

Per disposizioni del Comando Supremo, col 15 ottobre p. v. andranno in vigore le seguenti «Norme» per le spedizioni di pacchi ai nostri prigionieri di guerra ed internati di nazionalità italiana in Austria-Ungheria:

1° - E' vietata la spedizione, sia isolatamente, sia in unione ad altri generi delle seguenti merci:

abiti borghesi, carta da lettere e in genere carte che possano prestarsi per corrispondenze (alterate non atte a lunga conservazione (frutta fresca, carne fresca, formaggi freschi, paste fresche e simili); coltelli ed altri istrumenti taglienti; distintivi e uniformi militari; dolciumi ed alimenti non di prima necessità; fiammiferi, dischi o carte ve in spedizioni a scatola, strumenti di materiale di metallo e lampade; vasi, recipienti e simili, pane non biscottato; pellicole e lastre fotografiche; scarpe e cuoio; scatole di latta contenenti generi alimentari (come sardine sono ammesse in detta scatole se spedite a mezzo dei Comitati della Croce Rossa Italiana e acquistate presso i magazzini o a loro cura); stampe in genere, giornali, carte geografiche (sono eccettuati sono ammessi i pacchi contenenti esclusivamente libri), tavole vini, liquori, liquidi in genere (oltre eccezione sono ammessi i medicinali rinchiusi contenuti in recipienti solidi); zucchero.

Ciò salvo quelle limitazioni che di volta in volta potranno essere emanate dalle autorità locali.

2° - E' vietato includere nei pacchi lettere e scritti di qualunque genere.

3° - L'imballaggio dei pacchi deve essere resistente e robusto, preferibilmente a mezzo forte, in forma di sacchetto coi lembi all'imboccatura legati da funicella e quindi piombati. L'indirizzo deve apporre di preferenza sull'imballaggio, ben chiaro e resistente; esso deve contenere l'indicazione «prigioniero di guerra».

4° - In ogni pacco deve essere inclusa la distinta dei generi spediti e una copia dell'indirizzo del mittente e del destinatario.

5° - Debbono essere fatte a mezzo dei Comitati della Croce Rossa Italiana le spedizioni collettive e cioè tutte le spedizioni di notevole quantità di merci al medesimo prigioniero o internato presumibilmente a favore anche di altri prigionieri o internati.

Restano quindi rigorosamente vietate le ordinazioni presso Ditte o Enti del Regno per le dette spedizioni collettive.

6° - Le spedizioni agli internati devono pure farsi esclusivamente a mezzo dei Comitati di Soccorso ai prigionieri della Croce Rossa Italiana siti nella sede dei Corpi d'Armata e della piazza Marittima di Spezia e Venezia e alla diretta dipendenza della Commissione Centrale.

7° - In caso di trasgressione alle norme su indicate i pacchi saranno rinviati al mittente a sue spese nonchè a suo rischio e pericolo.

Il rinvio al mittente dell'intero pacco avrà luogo anche in caso di inclusione di uno o più oggetti o generi di vietata spedizione salvo in casi speciali la facoltà di rinviare a cura del servizio postale soltanto gli oggetti o generi di irregolare spedizione.

Gli scritti rinvenuti nei pacchi saranno sequestrati.

Si avverte inoltre che prossimamente verrà anche istituita la tessera per l'invio di pacchi a prigionieri italiani in Austria-Ungheria.

Verranno all'uopo rilasciate due tessere al più diretto rappresentante la famiglia di ciascun prigioniero; l'una servirà per l'invio di un pacco di pane (di non oltre 5 kg.) e l'altra per l'invio di un pacco di generi misti (di non oltre 5 kg.) ogni otto giorni per prigioniero.

Su ciascuna delle ... delle due tessere verrà posto dagli Uffici postali o dai Comitati della Croce Rossa Italiana un timbro a data, al momento della presentazione dei pacchi per la spedizione, coi quali la presentazione della tessera per poter eseguire la spedizione stessa, non verrà accettato l'invio di un pacco pane e di un pacco misto se non è trascorso il periodo di otto giorni dalla data di spedizione rispettivamente del pacco pane e del pacco misto precedente.

Le tessere saranno rilasciate dalle stazioni dell'arma dei RR. CC., a cui gli interessati dovranno rivolgere per tempo la richiesta, anche soltanto verbale, presentando per riconoscimento un documento privato inviato dal prigioniero alla famiglia (lettera, cartolina, telegramma).

Analogamente alla limitazione delle spedizioni ai prigionieri verrà pure disposta la limitazione delle spedizioni agli internati nel senso che sarà ammesso l'invio esclusivamente a mezzo dei Comitati della Croce Rossa di un solo pacco di pane, (di non oltre 2 kg.) e di un solo pacco di generi misti (di non oltre 5 kg.) ogni otto giorni per internato.

Si darà tempestivamente avviso del giorno in cui le spedizioni di pacchi ai prigionieri potranno eseguirsi soltanto dietro presentazione della tessera e quelle agli internati saranno limitate alla misura suindicata.

Dalle Provincie

Cronaca per telefono — Nostro servizio

Italia Settentrionale

Pavia, 24. — *Il Consiglio provinciale*, ha rieletto a presidente il sen. Bergamasco, a vice-presidente l'on. Bergamini, a segretario l'avv. Merci.

Milano, 24. — *Il Comitato della Dante di Rio Janeiro ed il Touring club Italiano.* — Nella ricorrenza del 20 settembre il Comitato della *Dante Alighieri* di Rio Janeiro ha dato una nuova prova tangibile dell'amore vivissimo di quei nostri fratelli per la Patria lontana, inviando alla sottoscrizione del Touring per la pubblicazione del volumetto per la conoscenza della nostra guerra all'estero, la cospicua somma di L. 5000. Accompagnava la gentile offerta il seguente nobilissimo telegramma: *« Plaudendo ad egregia vostra opera per divulgare conoscenza guerra italiana e a commemorazione terzo venti settembre di guerra spediamo telegraficamente cinquemila lire onde meritarci onore contribuire divulgazione guerra italiana.* Roggieri — Presidente Comitato Dante ».

La sottoscrizione del Touring continua a trovare nuovi generosi oblatori: in questi giorni ha raggiunto la somma di L. 600.000. E le nuove adesioni continuano numerose e cospicue.

Treviso, 24. — *Per lo studio della flora del Cansiglio.* — Al Ministro on. Raineri, nella visita del maggio scorso al Cansiglio, vicino Vittorio, non sfuggì alcuna delle risorse della grandiosa foresta.

Tenute anche presenti le informazioni ed osservazioni e le note del chimico-bacologo Domenico Marse per un migliore avvenire del Consiglio stesso, venne incaricato dal Ministero per lo studio della flora con riguardo speciale alle piante medicinali il prof. Fiori della R. scuola di Vallombrosa ed insegnante pure alla scuola superiore di Firenze.

Il prof. Fiori dopo essersi trattenuto in Cansiglio oltre una settimana, ha terminato in questi giorni il suo compito ed è partito per la Calabria per studi analoghi.

Massalombarda, 24. — *Diploma di benemerenza a un cappellano militare.* — Il Comitato Nazionale della circoscrizione di Bologna della Croce Rossa Italiana ha fatto pervenire un diploma di benemerenza per speciali servizi di assidua e intelligente propaganda a favore della umanitaria associazione al cappellano militare, cav. Pietro Battaglia, nostro concittadino che da 26 mesi consecutivi è al fronte di combattimento.

◆ **Milano, 24.** — *Riunione di postelegrafonici.* - Ieri, ebbe luogo una importantissima assemblea di postelegrafonici di tutte le categorie per discutere in merito all'elevamento della retribuzione del lavoro straordinario e notturno, alla riforma amministrativa e all'avventiziato telefonico.

Vennero votati tre ordini del giorno:

Col primo l'assemblea invita il Comitato centrale ad insistere presso il Ministro Fera perchè il progetto per la riforma amministrativa venga subito presentato al Parlamento e mentre si riserva in caso contrario piena libertà di azione, s'impegna di riconvocarsi appositamente alla vigilia della riapertura della Camera.

Col secondo si reclama l'immediato aumento del compenso in misura di lire 1.50 all'ora per la 2ª categoria, L. 1 per la 3ª e L. 0.60 all'ora per l'indennità notturna senza distinzione di categoria.

Col terzo si reclama la sollecita risoluzione del problema dell'avventiziato telefonico da parte del Governo, impegnando tutte le proprie forze a sostenere l'agitazione fino al completo raggiungimento dello scopo ».

(S) **Brescia, 24.** — *Conferenza* - Ieri sera al Teatro Grande, con l'intervento delle LL. AA. RR. i Duchi di Bergamo e di Pistoia, del gen. Bellini, comandante la Divisione territoriale, dei comandanti dei corpi qui di stanza, di moltissimi ufficiali e grande folla, il ten. dei mitraglieri avv. Vittorio Ambrosini ha tenuto una conferenza dal titolo: « Ali d'Italia » La Conferenza, che ha avuto gran successo, è stata tenuta per iniziativa della Lega aerea italiana.

LA RACCOLTA DELL'ORO ALLA PATRIA IN TORINO.

Torino, 24. (*armon*). — Il Comitato Esecutivo della raccolta dell'oro alla patria ha consegnato il 20 corr. al Sindaco comm. avv. Casaglio uno splendido album, opera d'arte del cav. Borgioli, contenente le firme dei donatori e la copia autentica del rogito notarile della chiusura ufficiale della raccolta medesima presenti il Ministro alla P. I. e le autorità cittadine.

Il Sindaco che, nel ricevere la delegazione del Comitato aveva espresso la viva sua soddisfazione per il magnifico esito della patriottica impresa, ha inviato ora una lettera in cui, fra l'altro, dice:

« L'offerta del ricco artistico album che il Comitato ha voluto fare - proprio nel giorno sacro all'Italia - al nostro Museo Nazionale del Risorgimento è riuscita oltremodo gradita all'Amministrazione municipale ed al Consiglio direttivo del Museo. Lo splendido ricordo sarà conservato fra i più preziosi cimelii della nostra guerra, a memoria perenne di una fra le più nobili iniziative di lla città nostra nella storica ora che volge, per merito altissimo di quei benemeriti sodalizi giornalistici a cui Torino deve tanto generoso fervore di opere belle e di patriottiche imprese. »

FRODI NELLE FORNITURE DI PROIETTILI A TORINO

Torino, 24 - In seguito a irregolare manipolazione di proiettili venivano denunciati da due soldati addetti all'officina e conseguentemente rinviati a giudizio del Tribunale militare il proprietario della stessa officina per la produzione delle munizione Cristiano Longhi soldato di artiglieria, e il suo capo reparto Albano Banaldi.

Il Longhi nell'udienza di oggi del Tribunale militare ha attribuito la denuncia a vendetta personale il Banaldi ha dichiarato di nulla sapere.

Il Tribunale militare ha ritenuto colpevole soltanto il Longhi condannandolo a un anno di reclusione militare.

Italia Centrale

Modena, 24. — *Onorificenze al gen. Tiscornia* — Apprendiamo che il gen. Luigi Tiscornia, che fu nella nostra città a comandante il... fanteria, e che tanta parte ebbe nella memorabile presa di Gorizia, è stato decorato della medaglia d'argento al valore colla seguente motivazione.

« Nelle operazioni per la presa di Gorizia, seppe, con singolare capacità e coraggio, portare le truppe al suo comando dalle insidiose pendici del Podgora alla riva dell'Isonzo, guadarlo, improvvisare teste di ponte e penetrare arditamente nella città redenta

Ferrara, 24. — *Il divieto di passaggio del Po.* — Un'ordinanza prefettizia vieta, dal tramonto al levare del sole, il passaggio del Po con barche nel tratto compreso nella giurisdizione della nostra Provincia.

Pesaro, 24. — *Incidente all'on. Zaccagnini.* — Stamane l'on. avv. Domenico Zaccagnini, deputato di S. Nicandro Garganico, viaggiando sul treno Ancona Bologna, trovandosi affacciato al finestrino sul tratto tra Marotta e Senigallia, rimaneva colpito alla testa da una tavola sporgente da un vagone di un treno merci transitante in senso inverso. All'ospedale, dove è stato condotto, i medici l'hanno giudicato guaribile in 20 giorni.

Firenze, 24. — *Per le pensioni ai garibaldini.* — La Federazione toscana tra i reduci garibaldini ha votato un o. d. g. col quale chiede al Governo che sia concesso l'assegno vitalizio a tutti i reduci dalle patrie battaglie di L. 300 annue indistintamente o che, dato il caro viveri, accordi un equo aumento anche alla benemerita classe dei reduci.

Montecatini, 4. — *La misteriosa morte di una canzonettista.* — Intorno all'autopsia del cadavere della canzonettista Maria Petruccioli, eseguita quest'oggi, i medici non hanno ancora dato il loro responso.

Si esclude tuttavia l'ipotesi del suicidio volontario e si crede che la morte sia avvenuta per abuso di cocaina. Il Bambi, dopo un primo interrogatorio è stato rilasciato.

Ancona, 24 (*G. F.*). — *In onore dell'on. Pacetti.* — Ieri nella sala del Consiglio comunale, presenti molte autorità, il personale dipendente dalla Amministrazione ospitaliera volle presentare all'on. prof. Domenico Pacetti che fu per molti anni Commissario nell'Istituto stesso ed in ultimo presidente, una medaglia d'oro ed una artistica pergamena come attestato delle di lui molteplici benemerenze verso l'ospedale a vantaggio di tanti e tanti poveri sofferenti.

Con opportune e semplici parole il direttore comm. Baccarani presentò il ricordo rilevando quanto grande sia la bontà d'animo dell'uomo che oggi si onora, quali siano le di lui rare doti che debbono essere sempre di esempio e di incitamento nell'abnegazione del dovere verso le umane sventure.

L'on. Pacetti con accento commosso espresse la sua gratitudine al personale per il magnifico attestato che a lui è premio ambitissimo.

◆ **Bologna, 24.** — *Convegno di ricevitori postali* - Ieri si svolse il Convegno nazionale dei ricevitori postali e telegrafici indetto dal gruppo emiliano e dalla Confederazione dell'impiego pubblico. Aderirono oltre 1500 ricevitorie ed intervennero 70 delegati provinciali.

Il Sindaco Zanardi portò il saluto di Bologna applauditissimo.

Italia Meridionale

S. Vito Chietino, 23. — *Onoranze a un benemerito della pubblica istruzione.* — Con particolare solennità e alla presenza di autorità cittadine e di molte autorità scolastiche della Provincia, ha avuto luogo la consegna della medaglia conferita al gr. uff. Tommaso Nobile vice-pres. del Consiglio scolastico del Min. della P. I. pei suoi alti titoli di benemerenza verso la scuola.

Hanno pronunciato nobilissimi discorsi: il Sindaco, cav. Borga, il prof. Matioli per il Consiglio scol., gli insegnanti De Titta e Vitullo e il vice-ispettore Del Moro.

Napoli, 24 - *Perquisizione nei locali della sezione socialista.* - La polizia ha proceduto una accurata perquisizione nei locali della sezione socialista sita in Borgo S. Antonio Abate. Erano presenti i membri del Consiglio direttivo della sezione, assistiti da un avvocato.

Sono stati sequestrati alcuni stampati.

◆ **Chieti, 24.** — *Per i maestri italiani in Francia.* — Al nostro R. Provveditore agli Studi è pervenuto il seguente telegramma:

« V. E. è pregata far conoscere sollecitamente se nell'eventualità che Ministero abbia modo destinare missione scuole Francia decorrere 1° ottobre p. v. insegnanti italiani ruolo, vi siano aspiranti missione predetta, quale è regolata condizione articolo 18 legge luglio 1914 n. 679 e diritto ad apposita indennità missione che Ministero si propone stabilire misura adeguata e ogni caso sensibilmente superiore lire mille annue. Insegnanti stessi sarà inoltre corrisposta retribuzione per ore eccedenti obbligo orario. Aspiranti debbono possedere laurea lettere o diploma abilitazione 1° grado lingua francese e, in difetto di esso, titoli che diano affidamento sicura conoscenza lingua letteratura francese. — Per Ministero Istruzione: Fiorini ».

Provincia Romana

◆ **Tivoli, 24.** — *Un incendio nelle cartiere.* — Un incendio si è sviluppato stamane nei magazzini siti delle balle di paglia canapa delle cartiere Mecenate, cagionando un danno di circa 4 mila lire.

◆ **Marino, 24.** — *Grave caduta di un ciclista.* — E' stato trasportato al nostro ospedale il ciclista Romolo Trombetta, che oggi, mentre partecipava a una gita indetta dalla Società sportiva « Enrico Toti » allo svolto di via Antonio Fratti punto pericolosissimo cadde in un precipizio. Il suo stato è gravissimo.

Assemblee di Società Anonime

Convocazioni pel mese di settembre.

20 – Ferriere di Voltri – Voltri.
» – Manifattura specchi e vetri F. Quentin – Firenze
» – Officine meccaniche nazionali – Milano.
» – Cotonificio di Trobaso – Milano.
» – A. Boina – Milano.
» – « Selecta » – Roma.
» – Bonavia e Negri – Bologna.
» – Talco e grafite Val Chisone – Torino.
» – La stampa commerciale – Milano.
» – Cantiere navale S. V. A. N. – Venezia.
» – Elettrica del Valdarno – Firenze.
» – Officine Dubon – Torino.
27 – Cotonificio di Cornigliano Ligure – Cornigliano Ligure.
» – A. Besozzi – Milano.
» – Molini Alta Italia – Genova.
» – S. Venchi per la fabbricazione di confetti e cioccolato – Torino.
» – Officine riunite italiane – Brescia.
» – Centenari e Zinelli – Milano.
» – Corona Films – Torino.
» – Molini Veneto-Emiliani – Bologna.
» – Cartiere Meridionali – Torino.
» – Idroelettrica di Cerro al Lambro – Milano.
» – Immobiliare Lodigiana – Genova.
» – Miniere e fonderie Valpellina – Torino.
» – Nitrum – Genova.
» – Giovanni Gilardini – Torino.
» – Commercio e lavorazione metalli – Genova.
» – Fratelli Marengo – Genova.
» – Cucirini Cantoni Coats – Milano.
» – Periodici « Roma » – Roma.
» – Officine Manfredi Bongioanni – Mondovi.
» – Lavorazione carboni fossili – Savona.
» – La Cotoniera – Milano.

NOTE AGRARIE

LA VENDEMMIA DEL 1917

La Dir. gen. dell'Agricoltura comunica:

La vendemmia è diventata generale nelle zone di pianura e di collina della Sicilia, nel Leccese e in generale, nelle località più calde. Si è iniziata pure in Sardegna, in Provincia di Bari, in Toscana e nel Forlivese.

In generale le uve danno limitate quantità di mosto, ma di ottima qualità: in alcuni mosti del Leccese si è riscontrato fino al 28% di zucchero.

I prezzi delle uve e dei mosti tendono ad aumentare.

Nel Modenese, le uve bianche si quotano intorno a lire 30, quelle rosse comuni da lire 35 a 40, quelle di Lambrusco da lire 45 a 50 il quintale.

Nella provincia di Forlì gli uvaggi si quotano da lire 20 a 30 la Albana da lire 47 a 48 il quintale.

Nella provincia di Ravenna i prezzi dell'uva Trebbiano variano da L. 20 a 30 il quintale

Nel Valdarno le uve si quotano da lire 20 a 34 il quintale.

A San Severo i prezzi delle uve vanno da lire 33 a 40, a Barletta da lire 55 a 60, nel Leccese intorno a lire 60 il quintale.

I mosti pugliesi si quotano da lire 5 a 5,50 quelli dell'Etna da lire 4,50 a 5 il grado ettolitro a fermentazione completa, quelli della provincia di Siracusa da lire 62 a 65 l'ettolitro.

Per i vini vecchi gli affari sono limitati ed i prezzi sostenuti. Si quotano vini Modenesi a lire 7-8 grado ettolitro; vini toscani da lire 70 a 100 l'ettolitro; vini pugliesi bianchi da lire 5 a 5,25; rossi da lire 6,50 a 7 il grado ettolitro.

I VOTI DEGLI AGRICOLTORI DEL MEZZOGIORNO

◆ **Napoli, 24.** — Nei giorni 23 e 23 corr. per iniziativa dell'Associazione per gli interessi agrari del Mezzogiorno si riunirono numerosi agricoltori ed i rappresentanti delle Camere di Commercio delle principali provincie meridionali. Venne tra l'altro votato il seguente o. d. g. proposto dall'on. Manvy:

« Constatato che le informazioni giunte da tutte le provincie napoletane e da tutte le provincie siciliane rivelano una notevole diminuita superficie di terreni finora preparati per la semina dei cereali ed invece un aumento di terre pascolative pel bestiame grosso e minuto;

considerando che il fatto denunziato è la conseguenza logica dei pochi rischi e dei non pochi utili che l'allevamento assicura, anche oggi, con minima mano d'opera, laddove invece la cerealicoltura meridionale, a rendimento malsicuro e tenue, non rifornita o tempo di macchine, di concimi e di credito, trova ostacoli e cagioni di perdite possibili nei salari quadruplicati che la scarsa popolazione rurale impone;

invocano dal Governo del Re, mercè provvidenze straordinarie, l'aumento della superficie coltivata a cereali per assicurare al Paese la massima possibile quantità di alimenti farinosi.

Gli agricoltori del Mezzogiorno inoltre:

informati che nuove disposizioni d'imperio obbligheranno non solo la coltivazione delle terre già sottratte alla cerealicoltura, ma anche di quelle che utilmente si terrebbero a riposo ed a pascolo, *solamente* nelle 15 provincie napoletane, nelle 7 siciliane, nella Sardegna e nel Lazio;

dichiarano che di fronte alle necessità supreme del Paese, non eleveranno protesta contro il trattamento eccezionale e speciale, ma fin da ora invocano il diritto ad un compenso eccezionale e speciale per tutte le regioni colpite da provvedimenti di imperio.

Gli agricoltori del Mezzogiorno, in ultimo, per maggiormente stimolare la produzione dei cereali, garantirle dai rischi, compensarne sicuramente le spese e per potere rifare le regioni meridionali e insulari dall'esaurimento procurato al loro territorio da la depauperante coltura, stimano equo e doveroso di chiedere da ora e fino al giorno che vigerà il calmiere dei cereali, e sino a quando il grano estero reso negli scali nazionali supererà il prezzo di 90 lire al quintale, un premio di lire 20 per ogni 100 chilogrammi di cereale prodotto e consegnato al consumo. Essi chiedono che il premio di lire 20 venga concesso fino all'ammontare di lire 10 a favore del coltivatore e che le altre 10 lire siano versate a credito del possessore fondiario nelle Casse provinciali di credito agrario o di altro Istituto statale. Le somme accumulate saranno vincolate e dovranno servire al proprietario fondiario al solo scopo di compiere nel dopo guerra opere riparatrici di miglioramento culturale o stabile che si renderanno necessarie se la proprietà terriera dovrà compiere, per pubblico e privato interesse, opera risanatrice ed ecciatrice dell'economia agricola meridionale ».

Esposizioni e Congressi

CONGRESSO NAZIONALE DI MEDICINA INTERNA

Padova, 24. — Per l'annunziato Congresso di medici che avrà luogo verso la fine di ottobre, nel quale saranno discussi i principali argomenti di patologia e di clinica pertinenti alla medicina militare, l'Ufficio di Presidenza della Società Italiana di Medicina Interna sta svolgendo le pratiche opportune.

All'importante riunione prenderanno parte attiva molti medici in servizio militare, per cui la nobile iniziativa della Società, che annovera fra i propri Soci quanti sono studiosi di cose mediche nelle cliniche universitarie e nei grandi ospedali italiani, sarà certamente coronata dal migliore successo scientifico e pratico.

Molte comunicazioni di aderenti al Congresso sono già state annunciate alla Segreteria generale, che ha sede presso la Clinica Medica di Padova.

Il Comitato ordinatore sollecita specialmente quanti hanno avuto occasione di fare osservazioni personali sulla malaria dei combattenti, sugli itteri catarrali, sulla febbre di trincea, sulle nevrosi nella guerra attuale, sulla tubercolosi e sulle cardiopatie in rapporto al servizio militare, sulla porpora reumatica scorbutiforme nella truppa, sui morbi renali nei soldati, di affrettarsi a mandare la propria adesione per poter prendere parte attiva ai lavori del Congresso.

Drammi di terra e di mare

DISASTRO EDILIZIO.

Novara, 24. — A Isolella è crollata una volta di cemento armato mentre le venivano tolte le armature. Si deplorano due operai morti e uno ferito gravemente.

TEATRI ed ARTE

◆ **Taranto, 22** (*Todisco*). *Concerto di beneficenza.* Al teatro *Orfeo* fu dato ier sera un concerto di musica vocale e strumentale da camera, a beneficio del Com. di Assist. civile, che ebbe doppia importanza, sia perchè concerti simili sono rari in Taranto, sia per l'alto valore artistico degli esecutori.

Direttore del concerto era il m. R. F. Salvaggi, un giovane pianista che si fece apprezzare per la sua valentia e modernità di intendimenti. Di lui fu gustata anche una composizione *Sogno*, per soprano, cantata dalla signora J. Piana-Curi, del Conservatorio di Los Angeles (California).

Assai apprezzata fu l'arte fine e signorile della gentile signora A. Ragusa-Brexsi, già ben conosciuta come arpista di alto valore, e pieno successo ebbero il violoncellista Jean-Greo, professore del Conservatorio di Aix, in Francia, ed il violinista serbo Pietro S. Bajalovic.

Il programma, composto di musica classica, fu assai gustato e procurò vivi applausi a tutti gli esecutori.

CROCE ✚ ROSSA

PER LIBERARCI DALLO STRANIERO.

La guerra è bella perchè ci libera dallo straniero ma la Croce Rossa è santa perchè non ci fa odiare, ci fa essere civili, ci soccorre, e copre di pietà ogni dolore.

Per iscriversi alla Croce Rossa inviare la piccola quota annua di lire cinque al proprio Comitato o in mancanza di questo, al Comitato Centrale di Propaganda in Roma.

ELENCO DELLE OBLAZIONI

Somma precedente	L.	15.045.436.62
Alcune famiglie sussidiate di richiamati Roma	»	10.30
Delegato C.R.I. Caracas (Venezuela)	»	4.024 —
Di Girolamo Vincenzo Washington	»	100 —
Archivio Prov. di Stato - Avellino - rifiuti archivio	»	334 —
Comit. Circond. La Maddalena Rifiuti archivio	»	375 —
Id. id. Terni id. id.	»	3.001.95
Colonia Italiana di Wilmington (a mezzo Console di Filadelfia)	»	7.200 —
Comit. Rom. per i rifiuti archivio	»	13.20
Congreg. Carità di Campagnano	»	100 —
Colonia Italiana di Los Angeles (a mezzo cav. Secondo Guasti.	»	50.000 —
Dandrea Teofrasto di Ampezzo	»	50 —
Delegazione C.R.I. di Curityba, per conto Com. Pro Patria	»	3.000 —
Pietri Victor e Rev. Menta Raffaele San Paulo (Brasile)	»	91 —
Scuole S. Arsenio (Salerno)	»	32.70
id. id. Sarno id. rifiuti archivio	»	72 —
H.S. Thompson raccolte nel Giappone.	»	1.977.30
Delegato C.R.I. Shanghai	»	4.290.30
Presid. Comit. C.R.I. Ancona	»	3.601.30
Scuole di Parghelia (Catanzaro)	»	4.90
Circolo Cotiglia Cittaducale	»	10 —
Comit. Roma rifiuti archivio	»	12.500 —
Marche esitate dal Comit. propaganda Milano	»	2.500 —
R. Ministro d'Italia in Pechino p. c. delle Legazioni di Francia e Belgio, ricavo di feste in Tientsin	»	1.491.36
Delegato C. R. I. San Francisco di California	»	1.274 —
Rev. F. Cotti di Thornton R. It.	»	88 —
Comando 194ª Centuria Bologna p. c. di un soldato	»	18 —
	L.	15.141.676.62

Novità, Varietà, Aneddoti

LA PORTATA DEL SUONO

Si è discusso molto dal principio della guerra attuale circa alla distanza a cui può giungere il rumore delle cannonate; e si è constatato che esso è stato udito a distanze di due a trecento chilometri ed anche più. Ma la portata del suono oltrepassa di gran lunga questa cifra.

Infatti, le esplosioni che accompagnarono l'eruzione del vulcano Krakatoa nel 1883 furono udite a distanze equivalenti quasi all'ottavo del giro del mondo.

Una lettera scritta da Diego Garcia nelle Isole Chagas (verso il mezzo dell'Oceano Indiano) a più di 3000 chilometri da Krakatoa, si esprimeva così: « Il lunedì, 27 agosto, tra le dieci e le undici della mattina, durante la colazione udimmo delle detonazioni sorde ma violente.

Noi credemmo soltanto all'appello di una nave in pericolo e corremmo e mandammo diversi uomini sulla riva esterna dell'isola in parecchi punti differenti, in osservazione ».

Dal canto suo il capo della polizia di Rodriguez, che è un'isola vicina a quella Maurizio a più di 4700 chilometri dell'eruzione, scriveva: Diverse volte durante la notte dal 26 al 27 agosto furono percepiti rumori, provenienti dall'Est, simili al rombo di grossi cannoni.

Queste testimonianze furono raccolte nell'opera sull'eruzione del Krakatoa che la Royal Society di Londra pubblicava nel 1888.

BAGNI

ACQUE ALBULE

(presso TIVOLI)

a soli 45 minuti di tramway da Roma

240 MILIONI di LITRI al GIORNO

Acque Radioattive, Solfuree, Carboniche Magnesiache, Sodica, ecc.

alla costante temperatura naturale di 24 gradi efficacissime per nevrastenia, malattie cutanee, emorroidi, ecc.

Bagni in camerino ed in vasconi da nuoto

Bagni sulfurei caldi fino a 40 gradi speciali per dolori artritici, ecc.

INALAZIONE

Consultazioni mediche gratuite

Tariffa dei biglietti

ACQUISTATI ALLO STABILIMENTO

Per bagno in vasca comune .... L. 1,30
» in camerino ordinario » 2.00
» caldo in camerino .... » 3,30

Biancheria compresa.

Tariffe ridotte per militari e ufficiali

Biglietti cumulativi con la Tramvia a vapore

RACCOMANDIAMO A

SALSOMAGGIORE

IL

Grand Hôtel des Thermes

300 camere e saloni

BAGNI MINERALI AD OGNI PIANO

Posizione elevata incantevole

Grandioso Parco

Nel mese d'ottobre prezzi moderati — Richiedere schiarimenti.

T. MERLI

Direttore amministratore

Cronaca di Roma

VATICANO — Ieri Sua Santità non ha tenuto udienze.

S. P. Q. R.

IL RAZIONAMENTO DEL PANE. — Il Gabinetto del Sindaco comunica:

« Ieri mattina, alle ore 11, la Giunta Municipale si è adunata per discutere sul razionamento del pane. Dopo essersi dichiarata d'accordo sulla necessità del razionamento stesso, ha dato incarico all'on. Sindaco di chiedere alcuni schiarimenti al Commissario Generale dei Consumi, sulle modalità da adottare ».

Per la coltivazione dei cereali. — Il Sindaco rende noto che l'art. 5 del Decr. Luogot. n. 788 del 10 maggio 1917, recante provvedimenti per la coltivazione dei cereali, stabilisce:

Nei contratti comunque denominati, di conduzione di fondi rustici è sospeso ad ogni effetto contrattuale e di legge la efficacia dei patti recanti limitazioni al diritto di semina.

Il conduttore ha facoltà di dissodare terreni per la coltivazione di grano, altri cereali, legumi e tuberi commestibili, la quale potrà essere ripetuta anche per due anni successivi a quello della prima coltivazione. Del dissodamento il conduttore ha l'obbligo di preavvisare il proprietario mediante lettera raccomandata.

Dal dissodamento sono esclusi i terreni con vincolo forestale, quelli, a prato irrigabile e quelli in forte pendio nei quali si turberebbero gravemente la stabilità della superficie ed il regime delle acque.

Rimangono eccettuati i contratti che abbiano ancora vigore per una durata minore di due annate agrarie, oltre quella in cui il dissodamento dovrebbe avvenire e che non siano stati prorogati.

Le eventuali ragioni tra le parti contraenti, derivanti dall'esercizio della facoltà anzidetta, saranno ad istanza della parte diligente, da prodursi non oltre un mese dal dissodamento, giudicate inappellabilmente da un collegio di tre arbitri, nominato e funzionante come all'art. 16 della legge 15 luglio 1916, n. 383.

Norme e chiarimenti per la coltura obbligatoria dei cereali nel prossimo anno agrario 1917-918 — Il Sindaco, in conformità della circolare prefettizia n. 10203, del 10 settembre 1917, rende noto ai proprietari e conduttori di fondi rustici aventi una superficie non inferiore a cento ettari che all'infuori dei casi eccezionali da giudicarsi dalla Commissione provinciale di agricoltura, l'obbligo di coltivare non meno del 25 per cento della superficie a cereali di cui al decreto prefettizio n. 9696 del 28 agosto 1917, dev'essere così inteso:

1° – Per i terreni lasciati sinora completamente a pascolo ed a prato naturale, l'obbligo della coltivazione nella misura del 25 per cento deve ritenersi applicabile alla superficie di ogni singola tenuta di estensione non inferiore a 100 ettari, escluse solamente le spallette, le zone macchiose ed altre non suscettibili di coltura.

2° – Nelle tenute sottoposte a turno di coltivazione la superficie da destinarsi a coltura cereali non potrà essere diminuita e dovrà anzi raggiungere almeno il suddetto limite del 25 per cento, qualora negli anni precedenti la semina si fosse fatta su di una estensione minore.

3° – Per le tenute comprese nella zona di bonifica obbligatoria dell'Agro Romano la superficie seminata a cereali dovrà essere estesa sino a raggiungere almeno il limite prescritto dalla rispettiva notificazione della Commissione di vigilanza.

4° – Agli effetti delle presenti disposizioni, le leguminose da seme (fave, fagiuoli, piselli ecc.), le patate e le colture artive in genere, saranno assimilate alle colture cereali.

5° – Restano ferme per i trasgressori le penalità stabilite dal decreto luogotenenziale del 10 maggio 1917.

Borsa di Roma. — Con Decr. Luog., su proposta del Ministro del Commercio e Commissario della Borsa di Roma è stato nominato il cav. uff. dott. Giovanni Belli, ispettore capo del Ministero dell'Industria, Commercio e Lavoro.

Sono stati chiamati ad assistere il commissario anzidetto gli agenti di cambio: Cavacoppi cav. Adolfo e Ferioso dott. Romolo.

Con successivo decreto sarà stabilita la data delle elezioni per la ricostituzione del Sindacato.

L'Unione editori di giornali quotidiani invita le Amministrazioni di tutti i giornali a voler intervenire o farsi rappresentare alla riunione indetta per mercoledì 26 corr. alle ore 15 nella sede della Associazione della Stampa in Roma per prendere le necessarie deliberazioni circa gli abbonamenti e la rivendita in conseguenza dell'aumento di prezzo dei giornali.

L'OPERA DEL COMITATO ROMANO PER I SOLDATI IV. ARMATA.

Abbiamo di già in parte illustrata l'opera del Comitato Romano per i doni ai soldati della IV Armata.

Proseguiamo nella pubblicazione della relazione che dimostra l'alto sentimento morale di solidarietà della Patria con il suo esercito.

La relazione ricorda le origini del « Comitato », e la cerimonia, della distribuzione delle medaglie sul fronte della IV Armata.

Alla spesa per la coniazione della medaglia si fece fronte con una speciale sottoscrizione fra i componenti del Comitato Romano, e col concorso di lire 600 del Comitato di Torino, che si associò alla generosa iniziativa.

Quando poi nel maggio scorso le schiere dei nostri soldati della II e III Armata e dell'Armata di Gorizia irruppero animose sulle cime del Cucco, del Vodice e di Monte Santo; e successivamente sulle pendici del Carso fino a quelle dell'Hermada, furono impegnati per più giorni in aspra durissima battaglia, il Consiglio Direttivo del Comitato Romano, raccolto in una delle sue ordinarie adunanze, stimò che, quasi come una eco di ammirazione e di solidarietà dell'anima del Paese, per le mirabili prove dei nostri soldati, qualche conforto dovesse, in via eccezionale, mandarsi ai nostri feriti, raccolti negli ospedali nella zona di operazioni anche se non appartenevano alla IV Armata: scomparivano per un momento le regolamentari ripartizioni di giurisdizioni per gli Uffici doni, e rimanevano innanzi ai nostri occhi i bravi soldati d'Italia, che avevano benemeritato della Patria.

« A ciò tanto più fummo indotti – dice la relazione – in quanto la IV Armata non era impegnata nella battaglia, i suoi ospedali sapevamo largamente provvisti ed una delle sue brigate più gloriose, così vicina al cuore di ogni romano, la brigata Tevere, appartenente a la IV Armata, era stata chiamata a partecipare alla battaglia e nuovi raggi di purissima gloria aveva saputo aggiungere per la bandiera dei suoi gloriosi reggimenti. La decisione fu adottata alla unanimità dei presenti con tutto entusiasmo e venne comunicata immediatamente alle competenti autorità militari le quali consentirono ed approvarono. Ed anzi l'Intendente della nostra IV Armata, il più direttamente interessato e competente nella questione, espresse il suo pensiero con queste parole

« *Nella sempre più salda comunanza di intenti, a cui tendono oggi i nostri sforzi, io non posso a meno di approvare ed apprezzare la deliberazione che codesto Comitato mi comunica, corrispondente agli effettivi bisogni di guerra.*

Furono così dal nostro Comitato inviati quattordici casse alla II Armata e quattordici alla III contenenti indumenti e generi di conforto per feriti.

Non dubitiamo che le vive attestazioni di consentimento, che da tante parti ci pervennero, non siano per essere completamente partecipate da tutti i componenti del nostro Comitato come da tutta la cittadinanza romana ».

La relazione si chiude esprimendo la riconoscenza del Comitato – che la principessa Emilia Doria Pamphily e il comm. Mario Mancini presiedono – per l'opera di sacrificio spiegata da un gruppo di signorine e capo delle quali è Carla Cadorna, ed esprimendo il fermo proposito di continuare ed intensificare l'opera sua in avvenire.

IL CONGRESSO DEI DIRETTORI DEI CORSI MAGISTRALI.

Il Congresso ha continuato ieri i suoi lavori occupandosi del tema riguardante i *programmi dei corsi magistrali.*

Viene letta la diligente e interessante relazione del prof. Crimi. Su le conclusioni prendono la parola i professori: Lacchè, Orsini, Bichani, Andriani, Cagnis, Lugo, Schenardi, Modugno, Tarantini e molti altri.

Viene approvata la seguente considerazione:

I programmi dei corsi magistrali, con le annesse istruzioni, risentono, in alcuni punti, la preoccupazione del momento in cui furono dettati; provvedere, cioè, alla crisi numerica dei maestri. Mentre però tale crisi veniva superata, le nuove scuole — che erano pure sorte per sperimentare un nuovo istituto di preparazione dei maestri; in confronto con la scuola normale, di cui si invocava la riforma — apparivano degne di sopravvivere, soprattutto perchè le scolaresche risultate nei ginnasi si presentano meglio preparate per una cultura superiore. Affinchè il corso magistrale riesca la migliore scuola di preparazione del maestro, occorre oggi che scompariscano dai programmi l'ultima traccia della preoccupazione presente nella mente del legislatore di fronte alla crisi degli insegnanti ».

A tale considerazione segue l'approvazione di vari voti di riforme circa le diverse materie di insegnamento. Il convegno esprime poi il voto sull'insegnamento della pedagogia e sul tirocinio:

« L'insegnante di pedagogia abbia facoltà di assumere cumulativamente le tre ore di teoria e le dieci di tirocinio e distribuirle come crederà meglio, durante la settimana in lezioni teoriche o di saggio nella preparazione al tirocinio, nella discussione preventiva degli schemi, nella critica delle lezioni, nella lettura dei classici, e della pedagogia ».

Si propone inoltre che allo scopo di rendere possibile una diminuzione dell'orario, ora troppo gravoso del Corso Magistrale non che la intensificazione della cultura siano iniziati, fin dalla quarta ginnasiale gli insegnamenti del disegno, della calligrafia, del canto, e del lavoro manuale e donnesco.

Vengono poi discusse tutte le altre questioni poste all'ordine del giorno, e vengono formulati dei voti.

c) sul segretario dell'Istituto, sulla maestra assistente e sul personale di servizio;

b) sui rapporti con le autorità municipali;

e) sul cumulo dei servizi agli effetti della pensione.

Infine si procede all'approvazione dello statuto e alla rinnovazione del Consiglio direttivo. Risultano eletti i prof. Giovanni Modugno, presidente, Lugo Dante e Carbonara Emma.

Prima della chiusura dei lavori si spedisce un telegramma a Milano al Comitato nazionale di propaganda.

Si da plauso al prof. Ferruzzi che ha iniziato presso il Corso Magistrale di Busseto l'associazione fra gli ex-alunni denominata « Per la nuova scuola italiana » e si prendono gli accordi per estendere la stessa associazione negli altri corsi magistrali d'Italia e di formare una federazione tra le singole associazioni.

Il prof. Cetroni rivolge un caldo e grato saluto ai soldati che combattono per il trionfo dei diritti della patria e dell'umanità, e formula l'augurio di ritrovarsi fra non molto riuniti in un nuovo congresso quando l'Italia vittoriosa potrà dedicarsi a preparare una scuola migliore per i suoi figli.

Con questo augurio, che riscuote il plauso di tutti i presenti, si scioglie l'adunanza.

Onorificenza ben meritata. — Su proposta di S. E. Orlando con decreto del 23 corr. l'avvocato Alessandro Bocca – solerte segretario dell'Associazione industriale – agricola romana – è stato nominato cavaliere della Corona d'Italia. Rallegramenti.

Soc. Coop. Esercenti Negozi di Generi alimentari. — La Soc. Cooperativa Esercenti Negozi di generi alimentari comunica:

« Da qualche tempo dalle persone interessate fanno del tutto per fare apparire i rivenditori di generi alimentari come degli sfruttatori ottimi che cercano di realizzare grossi guadagni a danno del pubblico minuto.

Per ovviare a questa calunnia i negozianti non potevano che aspettare l'occasione propizia per dimostrare il contrario delle mendaci informazioni.

La maggior parte dei rivenditori suddetti, che hanno botteghe in tutti i rioni si sono all'uopo costituiti in Cooperativa, ed avendo acquistato una partita di riso dal Consorzio Granario hanno determinato anche per assecondare un desiderio del Consorzio stesso di vendere quel riso a cent. (?) il kg.

Con ciò crediamo di fare opera benefica in questo momento in cui, i negozianti sentono come tutti i cittadini di contribuire, sacrificando un poco i loro interessi, a mantenere la saldezza l'unità e la concordia al fronte interno.

D'altro canto noi vorremmo che il Consorzio Granario e il Commissariato dei Consumi siano un po' più larghi nel concedere derrate alimentari alla nostra Cooperativa che si propone un così salutare fine ».

Camera del Lavoro. — *La C. D. ricevuta dal Ministro dei LL. PP.* — Ieri una Commissione composta di Romolo Sabbatini, Bianchi Cesare, Cardinelli Carlo, Latri Enrico, della C. D. della Camera del Lavoro di via della Croce Bianca, ebbe un colloquio coll'on. Bonomi, Ministro dei LL. PP.

I rappresentanti operai esposero minutamente al Ministro le condizioni della classe lavoratrice romana, che a differenza delle altre città d'Italia, non gode di alti salari e scarseggia di lavoro. Dissero al Ministro quali sarebbero i lavori da ripristinare e gli inconvenienti da eliminare. Chiesero che frattanto per dare lavoro alle categorie edili, siano effettuati i lavori da scalpello e di intaglio del Parlamento dell'Altare della Patria e dei Ministeri e relativi lavori di falegnameria e di ammobigliamento.

L'on. Bonomi, che si interessò vivamente a tutte le questioni prospettategli, promise il suo valido solecito interessamento.

— *Adunanza della Commissione direttiva.* — Domani, mercoledì, alle ore 19,30, si adunerà alla Camera del Lavoro di via della Croce Bianca la Commissione direttiva.

Verranno discusse varie questioni operaie.

Istruzione - Educazione - Conferenze

Corso festivo di Commercio. — Le iscrizioni al corso festivo di commercio annesso alla scuola Commerciale femminile di via dell'Olmata 4, si riceveranno nella scuola commerciale femminile tanto nei giorni feriali quanto nei festivi dalle ore 9 alle 12 a partire dalla prima domenica di ottobre. Nelle domeniche 14 e 21 ottobre avranno luogo gli esami di ammissione e di riparazione e le lezioni cominceranno nell'ultima domenica di ottobre proseguendo nelle domeniche successive ed in tutte le altre feste fino alla ultima domenica di giugno, dalle ore 8 alle 13. Si farà vacanza soltanto nelle feste d'Ognissanti, di Natale, di Capodanno, di Pasqua e dello Statuto.

Le materie d'insegnamento sono: Lingua italiana, lingua francese, aritmetica, computisteria elementi, di merceologia, calligrafia, dattilografia.

Il *corso è interamente gratuito* ed ha la durata di tre anni, alla fine del corso stesso le giovinette che hanno superato gli esami di licenza riceveranno un diploma dal quale risulteranno gli studi fatti e i punti conseguiti in ciascuna materia.

La Commissione esaminatrice deciderà, in caso di non superato esame di ammissione al II e al III corso se l'alunna possa essere iscritta ad una delle classi precedenti.

Per ulteriori notizie e schiarimenti rivolgersi alla Segreteria della Scuola dalle ore 9 alle 12.

« Le donne guerriere ». — Su questo tema parlò, nel pomeriggio di domenica scorsa, sul Gianicolo dinanzi ad un bel pubblico, la prof.ssa Linda Ferrari, completando il suo ciclo di conferenze in proposito.

L'soggetto speciale della giornata era l'« Inserta » che l'oratrice svolse brillantemente, trattando in particolare della donna della Sicilia, ed esponendo squisitamente, alcuni nobilissimi concetti patriottici.

L'uditorio le fece una calorosa, cordiale accoglienza, plaudendola spesso.

Biblioteca Alessandrina. — Per i consueti lavori di revisione e spolveratura la biblioteca Alessandrina resterà chiusa al pubblico nella prima quindicina di Ottobre.

Il prestito dei libri si farà dalle ore 10 alle ore 12.

Scuola serale di commercio. — Dal 25 corr., dalle ore 19,30 alle 21, sono aperte le iscrizioni alla scuola comunale serale di commercio (via Frangipane 38-B), che ha per fine di fornire ai giovani che hanno compiuto l'intero corso elementare, le cognizioni necessarie a dirigere piccole aziende a tenere la contabilità e la corrispondenza nei negozi, ed, in generale, ad attendere al disbrigo di mansioni relative agli affari ed al traffico.

Alla scuola è annessa una biblioteca circolante per gli alunni ed un gabinetto di merceologia.

Il corso della scuola dura quattro anni.

Alla fine del corso, in seguito ad esami, gli alunni conseguiranno un diploma di licenza.

Radiotelegrafia, radiotelefonia ed aviazione. — *Radiotelegrafia, radiotelefonia ed aviazione* è il titolo della produzione che il dott. Washington Del Regno (dell'Istituto Centrale aeronautico) terrà, il 1° ottobre prossimo, agli allievi della Scuola Civile di Aeronautica.

Come è noto, le iscrizioni al corso si chiudono questa sera, (martedì 25), al Collegio Romano; ma per i ritardatari verranno ancora accettate le domande sino al giorno 29, nelle ore antimeridiane, presso la sede della Segreteria del Comitato, in via Due Macelli 81.

Piccola cronaca

Telefono: Redazione 12-34 — Ammin. 12-37

Arresti. — Gli agenti del Commissariato Compartimentale di polizia hanno tratto in arresto il manovale ferroviario Vincenzo Ciocca di Nazzareno di 17 anni che negli uffici della locale Divisione Movimento Ferrovie dello Stato aveva rubato all'applicato principale Innocenzo Sebaschin un orologio d'oro, con catena di metallo.

— Ieri mattina in piazza Navona, una pattuglia di agenti di P. S., arrestò due giovinastri, mentre tentavano derubare un certo Nicola Serafini che in stato di completa ubbriachezza dormiva sopra un sedile.

Accompagnati al Commissariato di S. Eustacchio i due furfanti vennero identificati per Alfredo Bragè di a. 17, ab. in via dei Marchegiani 3 e per Ugo Guidoni, di a. 17, senza fissa dimora.

Nelle tasche del Guidoni fu trovato un orologio di nichel con la catena, di proprietà del Serafini a cui venne restituito.

Morte improvvisa. — Un individuo sulla quarantina il quale da alcuni documenti trovatigli in tasca si ritiene possa essere tal Giovanni Valle, abitante nel quartiere di Porta Metronia, ieri mattina alle 9.30 al Viale Manzoni, mentre sostava innanzi all'ingresso del Mercato delle erbe è stato colpito da malore improvviso. Soccorso da alcuni presenti mentre veniva con una carrozza trasportato all'ospedale di S. Giovanni il disgraziato cessava di vivere. Il cadavere è rimasto nella camera mortuaria dell'ospedale stesso a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Tentato suicidio — Ieri mattina nella chiesa di S. Maria della Minerva, un vecchio di 80 anni, certo Cesare Masini, ab. in via del Gesù 62, per dispiaceri di famiglia ha tentato suicidarsi tirandosi un colpo di rivoltella. Ma la pallottola non l'ha ferito. In stato di grande agitazione il Masini è stato trasportato all'ospedale di S. Spirito.

— L'impiegato Bruno Capovani di a. 27 ab. in via Principe Umberto 30, ieri sera alle 21, in piazza Vittorio Emanuele, per dispiaceri di famiglia tentava suicidarsi ingoiando due pastiglie di sublimato. Dai sanitari del Policlinico fu trattenuto in osservazione.

— Amelia Catainiffi di a. 24, nella propria abitazione al vicolo del Cinque 6, perchè rimproverata dalla madre Carosselli Antonia tentò suicidarsi ingoiando delle pastiglie di chinino. Dai sanitari della Consolazione fu trattenuta in osservazione.

Grave rissa a Fiumicino. — L'altra notte a Fiumicino, Romolo Rocchi, di a. 55, romano, muratore ed Angelo Spositi di a. 40, vennero a lite fra loro perchè il primo aveva rubato 15 soldi all'altro. Passati ai fatti i due estratti i coltelli si ferirono reciprocamente. Trasportati a Roma e in l'autoambulanza furono medicati dai sanitari della Consolazione che si riservarono il giudizio sulla guarigione dello Spositi e giudicarono in pericolo di vita il Rocchi.

TEATRI DI ROMA

Quirino. — Accoglienze entusiastiche furono decretate ieri sera dal pubblico affollatissimo ai coniugi Sainati e alla loro Compagnia per la magnifica interpretazione della *Fanciulla del West*. Questa sera uno dei più interessanti programmi del Gran Guignol e cioè *Notturno* di Civinini, *Il Bavaglio* di C. A. Traversi e l'ultima definitiva replica della deliziosa commedia di De Croisset *Le due Cortigiane*.

— Giovedì spettacolo in onore dell'insigne attrice Bella Starace Sainati nella *Nemica* di Niccodemi.

Argentina. — Stasera Virginia Balistrieri, che tante e meritate simpatie ha saputo acquistarsi, darà il suo spettacolo d'onore con *Malia* di Capuana.

Valle. — Rammentiamo per stasera la attesa prima rappresentazione dell'*Andrea Chénier*, protagonista il cav. Piero Schiavazzi.

Nazionale. — Stasera Novelli si presenta in una altra delle sue creazioni: *Il genero del signor Poirier*.

Adriano. — Stasera replica della *Signorina del cinematografo*, che tanto successo ha ottenuto nelle eccellente edizione della *Modernissima*.

Manzoni. — Bianca Liberti, la cantante dalla voce agile, e dal timbro simpaticissimo, e che così vivo successo ha riportato col *Don Pasquale*, stasera sarà protagonista della *Traviata*.

— Domani *Carmen* con Celeste Vornea.

Morgana. — La bella e divertente operetta *Dal trono al cabaret*, richiama seralmente gran pubblico Nietta Zanoncelli in costume maschile è seducente; in quello muliebre affascinante; Renato Trucchi, nella parte di *Scaniglia*, tiene desta l'ilarità più schietta nel pubblico per l'intero spettacolo; la De Nardis e Bona cantano con arte e sentimento; il giovane Navarrini sa essere un principino veramente in carattere. La Sandoni e il Navarrini padre sono comicissimi come sempre.

Oggi altra replica e domani *Il signore del tassametro* Sotto la direzione del m. Palma, fervono intanto le prove della nuovissima operetta: *Godiamo la vita* dei signori Buia e Casabona.

Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Quirino. — *Notturno*, *Il Bavaglio*, *Le due cortigiane*, ore 21.15.

Argentina. — *Malia*, ore 21.15.

Valle. — *Andrea Chénier*, ore 21.15.

Nazionale. — *Il genero del sig. Poirier*, ore 21.15.

Adriano. — *La Signorina del Cinematografo*, ore 21.15.

Manzoni. — *La Traviata*, ore 21.15.

Morgana. — *Dal trono al cabaret*, ore 21.15.

Salone Margherita. — Spettacolo di varietà e cinematografico, dalle ore 17 alle 23.

Sala Umberto. — Teatro di attrazione, dalle ore 17.30 in poi e alle 21.30.

Meristerio Romano. — (Via Aniene - Fuori Porta Salaria). — Giuoco del pallone. Quattro grandi partite ore 17.

Cure Estive

Abbonamenti facilitati per la stagione

INALATORIO A SECCO

(sistema brevettato Dr. Favaro - Polverizzazioni secche di Acque Salsoiodiche.

— Cura marina intensiva —

BAGNI MEDICATI

con acque di Salsomaggiore
con acque naturali diverse

Istituto Kinesiterapico, Via Pilaio 19 - ROMA

Pension Belle Vue

ACUTO (Fiuggi)

Stazione Climatica di prim'ordine

POSIZIONE INCANTEVOLE

840 metri sul livello del mare – a cinque minuti dalla **FONTE FIUGGI.**

Restaurant - Tea Room - Bar - Conforto moderno

Ferrovia Vicinale Stazione Acuto – Servizio automobili fino alla Fonte – Garage.

PENSIONE DA L. 10 IN PIU' A PERSONA

Ultime Notizie

Consiglio dei Ministri

Il Consiglio dei Ministri che doveva riunirsi ieri mattina alle 10 si riunirà oggi alle 16.

Camera dei Deputati.

INTERROGAZIONI ED INTERPELLANZE

L'on. Arcà ha presentato al Ministro dei Lavori Pubblici una interrogazione per sapere se non creda opportuno e conforme a giustizia — dato che gran parte degli interessati si trova sotto le armi — di prorogare il termine di cui all'art. 1 del Decr. Luogot. 20 novembre 1916, n. 1664, concernente le derivazioni di acque pubbliche.

RIUNIONE DEI SOCIALISTI

Ieri alle 15 ebbe luogo l'adunanza generale del partito socialista, alla quale parteciparono pure il gruppo parlamentare ed i rappresentanti della Confederazione del lavoro.

Nella riunione si discusse ampiamente l'atteggiamento del gruppo parlamentare nelle prossime tornate parlamentari.

Presidenza del Consiglio

IL COMITATO URUGUAYANO ALL'ON. BOSELLI

Da Montevideo è stato inviato al Presidente del Consiglio il seguente telegramma:

« Comitato uruguayano pro-Festa XX Settembre ha il piacere di inviarvi saluti gloriosa data oggi, comunicandovi che per azione nostra, insieme poteri pubblici e concorso popolo si è ottenuta commemorazione XX Settembre Festa Uruguay permanente. Nel farvi conoscere fausta nuova formuliamo sinceri voti trionfo armi italiane che lottano per vittoria del diritto e della civilizzazione. »

« Schiaffino, Chiozza, Scoderia, Morino, Sbarbaro, Dalessandro, Greco, Spera, L. Chiozza, Tulir, Rondini, Dall'Acqua, Mozzani, Genovese, Mandia, Marzoo Foglia, Infantozzi, Arico, Mibelli, Rossi, Laspaces, Lopezcampana, Closa, Blancio, Fosca, Ruvertozi, Kayal, Bouton, Galeano, Isola, Pollaro, Domaria, Mantone. »

— L'on. Boselli ha risposto come appresso:

« Apprendo con profondo compiacimento istituzione in codesto nobile paese Festa permanente del XX Settembre e nel ringraziare a nome del popolo italiano ricambio con tutto l'animo cordiale saluto auspicando alla vittoria d'Italia, e degli alleati per il maggior benessere della umanità e per la riaffermazione dei sacri diritti della civiltà.

Il XX Settembre in Albania

◆ (S) **Zona di Guerra, 23.** — La ricorrenza del XX Settembre diede luogo in Albania a notevoli, caratteristiche manifestazioni di simpatia e di devozione alla causa nostra.

Si svolsero ovunque solenni cerimonie con intervento dei comandi militari, delle autorità civili, degli alunni delle scuole e con largo concorso della popolazione e delle notabilità locali.

Commissariato dei consumi

Per la requisizione delle carrube.

Il Commissario generale per gli approvvigionamenti e i consumi alimentari:

Veduti i Decreti luog. 15 gennaio 1917 n. 76 al 7 giugno 1917 n. 975 dispone:

Art. 1 Quando si procede a requisizioni di carrube per i bisogni dell'esercito e della popolazione civile, dove essere osservato il prezzo massimo di lire 25 il quintale, per la merce di ottima qualità, posta al magazzino del detentore, in sacchi forniti dall'Amministrazione. Per la merce giudicata di qualità inferiore il prezzo sarà determinato caso per caso, inappellabilmente, dalla Commissione di requisizione.

Art. 2. La presente ordinanza entrerà in vigore nel giorno della pubblicazione nella *Gazz. Uff.* del Regno.

Ministero Interno

Provvedimenti amministrativi.

Con decr. luogot. del 22 sono stati prorogati i poteri dei Regi Commissari nei seguenti Comuni:

Buia (Udine) – Castelfocognano (Arezzo) – Monte S. Giovanni (Roma) – Sassano (Salerno).

Ministero Guerra

NELLA TRIPOLITANIA

La colonna del gen. Cassinis, dopo avere dato riposo alle truppe, si trasferì nuovamente a Zanzur donde il 19 corr. marciò su Suani ben Aden e Fonduk ben Gascir per disperdere i ribelli che, sfuggiti alla disfatta di Agilat, si erano andati raccogliendo e riafforzando nella zona a sud di Tripoli.

Il 20 corr., la colonna Cassinis incontrava i nuclei ribelli comandati da Nuri Pascià e da altri ufficiali turchi e forti di circa settemila fucili e ottocento cavalieri con cannoni e mitragliatrici. Dopo accanito combattimento, durato sei ore, il nemico, malgrado sua superiorità numerica, era rotto e volto in fuga verso Azizia, inseguito dalle nostre truppe che distrussero l'accampamento nemico e riserve di armi su vasta zona.

La colonna Cassinis, dopo una sosta di qualche ora sulle posizioni conquistate, avendo assolto il compito ad essa affidato, ha ripreso la marcia su Zanzur secondo precedenti ordini.

Perdite del nemico fortissime: si calcolano a più di 500 morti e 1000 feriti. Bottino di guerra: fucili, cofani di munizioni di artiglieria, casse di munizioni di fucili modelli vari e attrezzi nuovissimi da zappatori quasi tutti materiali di fabbricazione germanica.

Spirito delle nostre truppe altissimo.

IL GEN. RAGNI A TORINO

Torino, 24. — E' giunto a Torino dove prenderà stanza il ten. gen. Ragni, nominato comandante militare per la zona di guerra delle provincie di Torino Alessandria, Genova, Piacenza.

Il gen. Ragni ha nominato suo capo di Stato maggiore il magg. gen. Tarditi.

VOLONTARIATO DI UN ANNO PER I RIFORMATI.

In seguito ad analogo quesito il Ministro della Guerra, gen. Giardino, ha così risposto all'on. prof. Carlo Cucca:

« In risposta al suo quesito mi pregio comunicarle con sollecitudine che i riformati delle classe 1874 alla classe 1899 che saranno fra breve rivisitati, potranno in massima, ottenere la ammissione al volontariato di un anno anche in arma diversa dalla fanteria.

« Tuttavia le norme che regoleranno e limiteranno tale facoltà saranno stabilite soltanto in occasione della chiamata alle armi ».

Informazioni estere

FRANCIA

◆ (S) **Parigi, 24.** Il Procuratore generale ha ricevuto una lettera del deputato Turmel, il quale dichiara che sporge querela per furto contro l'usciere della Camera che si impadronì della busta contenente non 25, ma ventisette biglietti da mille franchi.

Turmel dichiara che si costituisce parte civile e protesta energicamente contro le perquisizioni operate a Landes nel suo domicilio e nel suo gabinetto di Sindaco.

GRECIA

◆ (S) **Atene, 24.** — Lo stato d'assedio è stato proclamato nelle provincie della Laconia, dell'Arcadia e di Larissa.

Il Governo ha congedato gli aiutanti di campo di Re Costantino che erano rimasti presso il Re Alessandro perchè creavano malcontenti nel nuovo regime.

Borse e Mercati

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi, 25 settembre, a lire 148.99.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 24 settembre a tutto il 30 settembre per i dazi non superiori a lire 100, pagabili in biglietti è fissato in lire 149.25.

CAMBIO MEDIO UFFICIALE del 25 Settembre 1917

Il Ministero del Tesoro ed il Ministero d'Industria Commercio e Lavoro comunicano:

Cambio medio ufficiale agli effetti dell'art. 38 del Codice di commercio accertato il giorno 24 settembre 1917 da valere per il giorno 25 settembre 1917.

Parigi	134.02
Londra	37.02
Svizzera lire	164.85
New York	7.79
Buenos Aires	3.34 ½
Oro	— —

CORSO DEI CAMBI

(Comunicato dalla Camera di Commercio di Roma)

Media ufficiale (Decreto Ministeriale 1 sett. 1914 (accertato il giorno 24 settembre 1917)

Piazze	Chèque Denaro	Chèque Lettera	Versamenti Denaro	Versamenti Lettera
Parigi	133.75	134.25	133.75	134.25
Londra	36.93	37.07	36.93	37.07
Svizzera	inquotato		inquotato	
New York	7.75	7.79	7.75	7.80
Buenos Aires	— —	— —	— —	— —
Cambio dell'oro	inquotato		inquotato	

BORSA DI PARIGI

	21	24
Rendita francese 3% perpetua Fr.	61.—	61.—
Id. francese 3% ammort. nt.	—.—	69.80
Id. franc. 3½% amm. nuova	—.—	89.—
Prestito franc. 1915 5%	88.20	88.20
Id. francese 1916	—.—	—.—
Tunisino	—.—	336.—
Rend. Argentina 1893	—.—	—.—
Id. Argentina 1900	—.—	—.—
Brasile %	—.—	64.—
Obbl. bulgare 4½% oro 1907	281.—	—.—
Rend. Egiziana 6% unificata	—.—	—.—
Id. spagnuola esterna 4%	110.—	—.—
Id. Ungherese 4%	—.—	—.—
Id. Italiana 3½%	—.—	—.—
Portoghese nuovo	—.—	—.—
Rendita Russa 3% 1891	50.—	49.—
Id. Russa 4½% 1906	—.—	72.50
Id. Russa 5% 1909	—.—	64.—
Id. Serba 4%	59.—	—.—
Id. Turca	61.25	—.—
Banca di Francia	—.—	—.—
Banca di Parigi	—.—	—.—
Credito Fondiario	—.—	665.—
Crédit Lyonnais	1160.—	1160.—
Banca Ottomana	490.—	490.—
Banca Commerciale Italiana	—.—	—.—
Metropolitain	440.—	440.—
Azioni Suez	4595.—	4575.—
Thomson	741.—	744.—
Andaluse	418.—	—.—
Obblig. Lombarde antiche	147.—	148.—
Ferr. Merid. a termine	—.—	—.—
Nord Espagne	435.—	435.—
Saragozza	—.—	—.—
Soc. Alti Forni di Piombino	122.—	123.50
Rio Tinto	1920.—	1925.—
Sosnowice	—.—	—.—
Brasile 5% 1903	77.75	—.—
Brasile [illegible]	—.—	71.—
Ferrovie ottomane	—.—	—.—
Char cred	20.25	20.25
De Beers	—.—	370.—
Ferreira Deep	—.—	—.—
Geduld	—.—	33.—
Gold Fields	46.—	46.50
Randfontein	—.—	—.—
Rand Mines	89.—	89.—
Cambio su Italia	74.— a 76.—	74.— a 76.—
Chèques su Londra	27.18 - 27.18	27.18 - 27.18

COSTANZO CHAUVET: Direttore proprietario
PLATTI LUIGI: Gerente responsabile.

Una misteriosa successione

GRAN ROMANZO INEDITO

di GILLES ROSMORT

Traduzione di A. Del Valle de Paz

Rèbeval strappò Bidois ai suoi affari e gli dette un appuntamento per le undici sul bastione Batignolles all'angolo di via Torino, dove si trovarono entrambi esattamente.

Come quella notte di fine novembre il bastione Batignolles era deserto e i due complici potettero camminare tranquillamente e discutere i loro affari al riparo da orecchi indiscreti.

Dopo qualche domanda sull'estensione dei suoi affari, Rèbeval guardando bene in faccia Bidois, gli domandò a bruciapelo:

— A che ne sono per la successione de Salm?

— Ancora nulla di fatto, rispose Bidois, altrimenti ve ne avrei informato. Ma ho visto da poco Hamil, i Weber, de Saulx e Labourn. Hanno, abbiamo deciso di dare carta bianca a Labourn per agire. Tra poco, di certo, egli intenterà un'azione di rivendicazione contro la successione Fitz Colm.

— Ed è sempre Adriano de Saulx che entrerà nei panni dell'erede scomparso?—

— Sempre!

— Ma della volontà dell'uomo mascherato, del padrone che hanno accettato la notte del delitto che ne fanno essi?

— Credo che Labourn sia deciso a tutto per riuscire a possedere i milioni di Salm. Eppoi, il padrone, come voi lo chiamate non ha dato più segno di vita da tanto tempo... Mi pare che meglio d'altri, voi sappiate a che attenervi al riguardo.

— Terrebbero essi conto della mia volontà?

— Labourn? No. Egli è allucinato da quei milioni.

— Quando agirà?

— La data non è fissata

— Penserò al da fare a suo tempo; vi ringrazio della vostra fedeltà, Bidois, ne sarete ricompensato. Pel momento lasciamo da parte ciò. Ho da mettervi a contributo per altra cosa

E in poche parole, Rèbeval spiegò all'agente in quali condizioni fosse scomparsa Giovanna

Bidois, messo al corrente da Luciana della passione del marchese per la ragazza offrì i suoi servizi con premura, e i due uomini si separarono

Rèbeval tornò a casa più tranquillo.

Quelle buone disposizioni non dovevano persistere a lungo poichè i giorni successero ai giorni, il mese di dicembre a quello di novembre, senza che le ricerche di Bidois, di Partebeuf, e del giudice stesso, sortissero buoni risultati. E del resto niente poteva far indovinare al marchese ciò che era avvenuto. Come avrebbe potuto sospettare che l'intervento benefico di Beyeux Desmareus, dopo aver salvato l'infelice Giovanna dal suicidio, le avrebbe anche reso il gusto della esistenza?

Così avvenne: subito dopo il provvidenziale incontro col procuratore, la signorina Giovanna, s'era data premura di sgombrare ma, istruita da Rèbeval stesso circa la sorveglianza di cui era oggetto, ella aveva lasciato l'albergo di Saint-Ouen, prendendo tutte le precauzioni per far perdere le sue tracce.

L'indomani si presentava da Desmareus ed essendo favorevoli le informazioni assunte dalla polizia, il magistrato aveva deciso di continuare la buona opera incominciata.

Dietro sua informazione, Giovanna il giorno stesso, veniva accettata come «seconda» in una grande sartoria inglese poi, qualche giorno dopo, otteneva sei settimane di licenza, per condurre Alice nel mezzogiorno, secondo l'ordinazione del medico mandato da Desmareus, che giudicava indispensabile quel soggiorno per ristabilire la salute la piccina.

Il procuratore che erasi recato a veder Alice presso la «sua mamma», ed era rimasto sedotto, conquiso, dalla grazia della fanciulletta. Aveva voluto a tutt'i costi, anticipare a Giovanna il denaro necessario per il viaggio.

Sappiamo già in quali circostanze la Dubreuil, appena istallata, ad Antibes, vi avesse ritrovato il marchese Renato, che aveva incontrato per caso qualche mese prima.

XIV

Il fidanzamento di Rèbeval e della signorina Fernanda Beyeux Desmareus fu reso pubblico il dieci dicembre in un ricevimento in casa del Presidente a cui erano state invitate molte notabilità della magistratura, molti letterati e uomini politici. Per quanto tutti fossero degli indifferenti e non potessero, annettere che una minima importanza alle realtà che si dissimulavano sotto una apparenza gaia, la maggior parte degli invitati notarono la freddezza che rivelava il contegno della signorina, e l'inquietudine che il fidanzato non riusciva sempre a nascondere.

Fernanda pensava a Pietro Laval, e il giudice a Giovanna.

Soltanto Beyeux Desmareus pareva soddisfatto.

Verso le tre della mattina, gli ultimi invitati se ne andarono, e Rèbeval a sua volta si congedò dal suo futuro suocero e dalla sua fidanzata.

Nel cortile la sua automobile aspettava. Avendo il giovane aperto da sè lo sportello, mise avanti una gamba per salire nell'interno, ma si fermò di botto..

Il fondo della vettura era già occupato da un uomo avvolto in una calda pelliccia che pareva aspettare il proprietario.

— Ma che significa ciò? cominciò Rèbeval...

— Non vi tormentate, caro mio, bisbigliò con la più grande calma una voce il cui accento tedesco era pronunziatissimo, sono io ...

— Ma ...

— Orsù, ci farete osservare. Salite ...

Rèbeval, che aveva riconosciuto il suo interlocutore, obbedì senza fiatare, e l'auto si mosse.

— Come siete qui, dottore?

L'uomo scosse il capo:

— Vedo che mi avete riconosciuto. Sì, sono il dottor Pietro Müllerbraun, e vengo direttamente da Carlsruhe, passando da Nizza, per avere il piacere di discorrere con voi.

— Da quando siete a Parigi?

— Da stasera alle dieci. A casa vostra ho saputo che passavate la sera al palazzo Beyeux Desmareus e siccome tenevo a vedervi al più presto, così mi sono seduto nella vostra vettura per parlarvi.

Rèbeval non potè dissimulare un gesto di contrarietà che il suo interlocutore finse di non rilevare.

L'auto si fermò, e i due ne scesero.

— Dove siamo? domandò il marchese con una certa meraviglia, non andiamo a casa mia?

— Vi ho condotto al mio domicilio privato, rispose il dottore Müllerbraun.

Ugo non insistette. Il tedesco introdusse una chiave nel portone, e fece segno al compagno di seguirlo—

Si trovarono allora in un lungo vestibolo su cui si aprivano parecchi usci.

Pietro ne spinse uno e fece entrare il marchese in un salottino ammobiliato con lusso, dove, seduti davanti ad un tavolino, due uomini erano assorti in una partita a scacchi.

Quando arrivarono i due, essi si alzarono cortesemente, strinsero la mano al dottore e salutarono Rèbeval che rese il saluto con un po' d'imbarazzo.

— Faccio le presentazioni disse Pietro:

— Il signor Aleph.

— Il signor Peth.

— Il signor marchese Rèbeval.

— Si accomodi, signore, disse Aleph che parve prendere l'iniziativa sui suoi amici.

Rèbeval obbedì ed aspettò.

— Senza dubbio voi indovinate chi noi siamo; non è vero, signor Rèbeval?

— Suppongo che col dottore costituite i tre capi del comitato, del circolo a cui sono affiliato da quattro anni, per consiglio del dottor Müllerbraun...

— Proprio così; non abbiamo bisogno di ricordarvi in quale situazione vi trovavate allora?

— E' inutile, ero a corto di risorse: vivevo d'espedienti. In cambio d'una promessa d'obbedienza assoluta ai vostri ordini, voi mi avete rimesso a galla e mercè influenze che ignoro, per uno scopo che mi è indifferente, mi avete fatto nominare giudice istruttore al Tribunale della Senna.

Per il Pubblico

CALENDARIO

MARTEDI' 25 Settembre — S. Pacifico

Leva il sole alle 6.1 m. — Tramonta alle 6.2

Leva la luna alle 2.38 s. — Tramonta alle — —

L'Ave Maria suona alle ore 7 ¼

Sciarada.

Se lettera anteponi
A italica città
Una figura orrenda
Subito sorgerà.

Spiegazione del giuoco precedente:

INCASTRO

Aste, Appalti e Concorsi

TOLFA - UNIVERSITA' AGRARIA - 28 settembre - Fitto erba da pascolo in 12 lotti.

MINISTERO INDUSTRIA COMMERCIO E LAVORO - 1 novembre - Concorso ai seguenti posti:

1. Per la R. scuola professionale femminile « Regina Elena » in Napoli:

a) per maestra nel laboratorio di sartoria — b) per maestra nel laboratorio di ricamo in bianco.

2. Per la R. scuola professionale femminile « Regina Margherita » in Napoli:

a) per maestra nel laboratorio di biancheria — b) per maestra nel laboratorio di sartoria — c) per maestra nel laboratorio di ricamo in bianco.

MONTE DI PIETA'

MARTEDI' 25 Settembre 1917. La 1.a Custodia vende gli ori 24 agosto 1916.

IMPOTENZA NEVRASTENIA

e simili malattie stimolano gli speculatori a burlare il pubblico. La cura più efficace ed insuperabile è costituita dal **RIGENERATORE** con i **Granuli di Stricnina** premiati. Questa cura ha dato **sempre** il suo risultato perchè rinvigorisce l'intero organismo; ridonando la salute. E' sublime. La cura completa (di 2 mesi) L. 21; anticip. alla fabbrica **LOMBARDI E CONTARDI - Napoli; Via Roma 345.** - Per l'effetto immediato vi è l'**Acamiboa** virile innocua L. 10 — Necessaria agli sposi!

ISTITUTO ITALIANO DI

Credito Fondiario

SOCIETA' ANONIMA

Capitale statutario L. 100.000.000

Emesso e versato L. 40.000.000

Sede in Roma — Via Piacenza N. 6 (Pal. proprio)

L'Istituto Italiano di Credito Fondiario fa mutui al 4,50 per cento, ammortizzabili da 10 a 50 anni. I mutui possono esser fatti, a scelta del mutuatario, in contanti od in cartelle.

I mutui si estinguono mediante annualità di importo costante per tutta la durata del contratto. Esse comprendono l'interesse, le tasse di ricchezza mobile, i diritti erariali, la provvigione come pure la quota di ammortamento del capitale, e sono stabilite in L. 6,17 per ogni 100 lire di capitale mutuato e per la durata di 50 anni, per i mutui in cartelle fino a L. 10.000, e in L. 6,22 per le somme superiori; in L. 6,58 per ogni cento lire di capitale mutuato e per la durata di 50 anni per i mutui in contanti fino a L. 10.000, e in L. 6,63 per le somme superiori.

Il mutuo dev'essere garantito da prima ipoteca sopra immobili di cui il richiedente possa comprovare la piena proprietà e disponibilità, e che abbiano un valore almeno doppio della somma richiesta e diano un reddito certo e durevole per tutto il tempo del mutuo. Il mutuatario ha il diritto di liberarsi in parte o totalmente del suo debito per anticipazione, pagando all'Erario ed all'Istituto i compensi a norma di legge e contratto.

All'atto della domanda i richiedenti versano L. 5 per i mutui sino a L. 20.000, e L. 10 per le domande di somme superiore.

Per la presentazione delle domande e per ulteriori schiarimenti sulla richiesta e concessione di mutui, rivolgersi alla Direzione Generale dell'Istituto in Roma, come pure presso tutte le sedi e succursali della Banca d'Italia, le quali hanno esclusivamente la rappresentanza dell'Istituto stesso.

Presso la sede dell'Istituto e le sue rappresentanze sopra dette si trovano in vendita le Cartelle Fondiarie e si effettua il rimborso di quelle sorteggiate ed il pagamento delle cedole.

PER ABBONARSI

Il mezzo più spiccio e più sicuro è quello della *Cartolina-Vaglia* indirizzata semplicemente **ALL'AMMIN. DEL "POPOLO ROMANO" ROMA**

SERVIZI

con vapori celeri di lusso

per il **NORD, CENTRO e SUD**

AMERICA

Per **informazioni** rivolgersi:

in **ROMA**, all'Ufficio Passeggieri della suddetta Società, Corso Umberto I, 419-421, Largo Goldoni, oppure nelle principali città d'Italia, presso gli Uffici ed Agenzie delle Compagnie suindicate.

Orario delle Ferrovie

PARTENZA DA ROMA PER LE LINEE

Napoli	6.35	10.20	12.30	16.45	17.30	20.10 23.—
Pisa-Torino	8.45	8.55	14.45	18.25	21 —	23.15
Foligno-Ancona	5.55	12.50	18.30	0.5	— —	— —
Firenze-Milano	9 —	9.10	12.50	16.30	20.50	— —
Castell.re Adr.	7.15	13 — c	18.35	— —	— —	— —
Frascati	3.10	12.10	19 —	— —	— —	— —
Terracina	5.30	— —	18.15	— —	— —	— —
Albano	8.5	— —	18.20	— —	— —	— —
Anzio-Nettuno	8.5 e	18.2 e	— —	— —	— —	— —
Viterbo (da Trast.	7.30	9.50	— —	18 —	— —	— —
Fiumicino (id.)	8.15	9.16	— —	18.46	— —	— —

— a) fino a Civitavecchia — b) fino a Terni — c) fino a Tivoli — e) Via Albano.

ARRIVI DELLE LINEE

Napoli	— —	8.30	12.20	13.55	— —	20.15 22.45
Torino-Pisa	— —	8.45	9.55	11.40e	16.25	20.50 21.55
Ancona-Foligno	— —	9.5	— —	— —	14.50	23.40
Milano-Firenze	7.50	10.5	— —	19 —	19.55	23.55
Castell.re Adr.	7.55g	— —	— —	— —	— —	20.25
Frascati	8 —	— —	— —	14.50	— —	21.20
Terracina	9 —	— —	— —	— —	— —	20.55
Albano	9.25	— —	— —	— —	— —	20.20
Nettuno-Anzio	9.25d	— —	— —	— —	(d	20.30
Viterbo (a Trast.	9.25	— —	— —	18.16	— —	21.8
Fiumicino (id.)	11 —	14 —	— —	20.53	— —	— —

d) via Albano — e) da Civitavecchia — f) da Orte (g Tivoli.

Ferrovie Vicinali

LINEA ROMA-FIUGGI

Partenze da Roma (piazza Termini) 6,30 — 7.38 — 8.50 (locale fino Genazzano) a) — 9.55 (festivo fino Genazzano) 12.30 — 14.34 (festivo fino Genazzano) 17.15 (locale fino Genazzano) 18.15 — 19.53 (locale fino Genazzano.

a) nei giorni festivi prosegue fino a Fiuggi.

Arrivi a Roma. — 8.12 (locale da Genazzano) — 8.29 (id.) — 9.44 — 11.53 (festivo da Genazzano) — 15.28 — 16.34 (festivo da Genazzano) 19.10 (locale da Genazzano) b) — 19.30 — 20.21 (festivo da Genazzano) 21.18.

N. B. — Nei giorni festivi proviene da Fiuggi.

Tramway Roma-Tivoli

Roma parte.	6.—	6.5	12.—	15.—	19.—
Bagni arr.	6.45	8.55	13.—	15.49	19.61
Tivoli arr.	7.20	9.30	13.37	16.25	20.25
Tivoli parte.	5.45	7.45	10.25	16.40	18.10
Bagni arr.	6.18	8.11	10.52	17.9	18.40
Roma arr.	7.30	9.—	11.44	18.—	19.35

Tramvia Roma-Civita Castellana-Viterbo

Partenze: Ore 6.5 - 9 - 12.30 festivo - 17

Arrivi: Ore 9.40 - 16.55 - 20.40

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Partenze da Roma (Termini) per Frascati.

6.30 — 7.41 fest. — 8 — 8.55 — 9.30 — 11 — 12.30 — 14.58 — 15.30 — 17 — 17.58 fest. — 18.30 — 19.25 fest. — 20 fer. — 20.30 fest.

Partenze da Roma per Albano-Ariccia-Genzano-Velletri.

6.20 — 7.55 D. — 8.55 fest. — limitato a Genzano — 9.25 D — 10.25 fest. limitato a Genzano — 10.55D — 12.25D — 13.55D — 14.55 fest. limitato a Genzano — 16.25D — 16.55D — 18.25D — 19.25 fer. — 19.25 fest. limitato a Genzano — 19.55D fer. — 20.35 fest.

Partenze da Rocca di Papa per Valle Violata.

6.15 — 7. — 7.57 — 8.28 — 8.52 — 9.33 — fest 10 — 10.57 — 11.37 — 12.43 fest. — 13 fer. — 13.13 fest. — 13.57 — 14.55 — 16 — 16.57 — 17.28 fest. — 17.53 — 19 — 19.59 — 20.28.

Partenze da Lanuvio per Bivio di Lanuvio.

6.30 — 7.35 — 8.10 — 9.5 — 9.40 — 10.35 fest. — 11.10 — 12.5 — 12.40 fest. — 13.35 fest. — 14.10 — 15.8 — 15.40 — 16.35 fest. — 17.10 — 18.5 — 18.40 — 19.35 — 20.10 — 21.30 fest.

Partenze da Frascati per Velletri

6.15 — 7.20 — 8.50 — 10.20 — 11.50 — 13.20 — 14.50 — 16.20 — 17.50 — 19.20.

Partenze da Velletri per Frascati:

6.40 — 8.10 — 9.40 — 11.10 — 12.40 — 14.10 — 15.40 — 17.10 — 18.40 —

Partenze da Roma (Termini) per Albano-Castel Gandolfo-Marino.

6 fer. — 7.5 — 8.35 — 10.5 fest. — 11.35 — 13.5 fest. 14.35 — 16.5 fest. — 17.35 — 19.5

Partenze da Roma (Termini) per G. Ferrata-V. Violata-Marino.

7.10 — 8.40 fest. — 10.30 — 11.40 fest. — 13.10 — 14.40 fest. — 16.10 — 17.40 — 19.10.

BANCA ITALIANA DI SCONTO

SOCIETA' ANONIMA — **Capitale L. 115,000,000 — Versato 101,842,200 — Riserva 4,000,000**

SEDE SOCIALE E DIREZIONE CENTRALE: ROMA — 17, VIA IN LUCINA E P.ZA IN LUCINA

FILIALI

Abbiategrasso — Acqui — Adria — Alessandria — Ancona — Aquila — Asti — Biella — Bologna — Busto Arsizio — Cantù — Carate — Brianza — Caserta — Catania — Chieri — Como — Cuneo — Empoli — Erba Incino — Ferrara — Firenze — Formia — Gallarate — Genova — Legnano — Lendinara — Mantova — Massa Superiore — Meda — Molgnano — Messina — Milano — Monza — Mortara — Napoli — Nocera Inferiore — Novi Ligure — Palermo — Pavia — Piacenza — Pietrasanta — Pinerolo — Pisa — Pistoia — Pontedera — Prato — Reggio Calabria — Rho — Roma — Rovigo — Salerno — Sanremo — Saronno — Schio — Seregno — Spezia — Torino — Varese — Venezia — Vercelli — Verona — Vicenza — Vigevano — **PARIGI.**

SEDI DI ROMA:

Sede — Via del Parlamento, 9 — Corso Umberto I, 390

Succursale — Piazza di Spagna, 20

Agenzia A — Via Nazionale, 215

TELEFONI:

Sede 6-30 11-064 92-13

Succursale 18-40

Agenzia 63-69

Situazione generale dei Conti al 31 agosto 1917

ATTIVO.		
Azionisti a saldo Azioni	L.	13.156.800 —
Numerario di Cassa	»	42.060.112,64
Fondi presso Istituti d'emissione	»	2.023.314,61
Cedole, Titoli estratti — Valute	»	1.049.618,10
Portafoglio e Buoni del Tesoro	»	574.314.119,00
Conto Riporti	»	43.219.011,66
Titoli di proprietà	»	62.236.509,56
Titoli del Fondo di Previdenza	»	1.988.491,93
Corrispondenti — saldi debitori	»	483.909.435,75
Anticipazioni su Titoli	»	3.315.536,33
Debitori per accettazioni	»	17.899.553,62
Conti diversi — saldi debitori	»	8.362.724,25
Esattorie	»	94.262.28
Partecipazioni	»	1.077.602,50
Beni stabili	»	9.234.722,94
Mobilio, Cassette di sicurezza	»	860.275 —
Debitori per avalli	»	49.840.378,64
Conti d'ordine:		
a cauz. servizi L. 2.973.965,39		
presso terzi » 18.615.378,60		
in deposito » 281.821.559,06		
	»	304.440.902,97
Spese [illegible] tasse	»	6.418.496,51
	L.	1.620.608.772,17

CAPITALE SOCIALE.		
N. 230.000 Azioni da L. 500	L.	115.000.000 —
Riserva ordinaria	»	4.000.000 —
Fondo deprezzamento Immobili	»	1.066.912 —
PASSIVO.		
Azionisti — Conto dividendo	L.	870.965 —
Fondo di prev. per il personale	»	2.197.277,16
Dep. conto corr. e risparmio L. 217.182.738,65		
Buoni fruttif. a scad. fissa » 14.196.222,62		
	»	231.378.961,27
Corrispondenti — saldi creditori	»	849.909.250,55
Accettazioni per conto di terzi	»	17.899.553,62
Assegni in circolazione	»	37.790.548,72
Conti diversi — saldi creditori	»	12.871.410,69
Esattorie	»	—
Avalli per conto terzi	»	49.840.378,64
Conto Titoli:		
a cauz. servizi L. 2.973.965,39		
presso terzi » 19.645.378,50		
in deposito » 281.821.559,06		
	»	304.440.902,97
Avanzo utili esercizio precedente	»	91.280,88
Utili lordi del corrente esercizio	»	13.831.895,05
	L.	1.620.608.772,17

L'amministratore Delegato: **A. Pogliani.** — *I Sindaci:* — *Il Contabile Generale* **A. Sembo.**

Pietro Alvino — Vittorio Eman. Bianchi — Edoardo Bruno — Ottorino Ometti — Emilio Paolotti.

OPERAZIONI DELLA BANCA

Sconto ed incasso di cambiali, assegni note di pegno (warrants), titoli estratti, cedole, ecc.

Sovvenzioni su titoli, merci e warrant.

Riporti su titoli.

Aperture di Credito libere e documentate per l'Italia e per l'Estero.

Conti correnti di Corrispondenza in lire italiane ed in valute estere.

Depositi liberi in conto corrente e **Depositi** su Libretti di Risparmio e di Piccolo Risparmio.

Depositi Vincolati e **Buoni Fruttiferi** a scadenza determinata (di un mese od oltre).

Servizio Gratuito di Cassa ai Correntisti (pagamento di imposte, riscossioni), ecc.

Assegni Bancari e **Versamenti Telegrafici** sulle principali piazze d'Italia. Tali assegni vengono rilasciati immediatamente, senza alcuna spesa per bolli, provvigioni, ecc., e pagati alla presentazione dalle Filiali e dai Corrispondenti della Banca.

Lettere di Credito sull'Estero.

Assegni (chèques), **Versamenti telegrafici ed Accreditamenti sull'Estero.**

Compra-Vendita di divise estere (consegna immediata ed a termine), di biglietti di Banca esteri e di valute metalliche.

Compra-Vendita di titoli e valori.

Assunzione di ordini di Borsa sull'Italia e sull'Estero.

Custodia ed amministrazione di titoli. I titoli possono essere vincolati a favore di terzi.

Partenza da Roma (P. Venezia) per Rocca di Papa.

Partenza da Roma 16.45, feriale 19.35 — Arrivo a Rocca di Papa 20.21 feriale 21.11.

Partenza da Rocca di Papa: 6.35, feriale 6,50; 20.17; — Arrivo a Roma 8.13, feriale 8,23; 21,49.

AVVISI ECONOMICI

I Categoria

25 parole L. 1 — in più di 25 cent. 5 caduna

VENDESI villino in Sabina sedici vani viale alberato; fontana; orto; acqua potabile; a comodi rapidissimo accostiamo automobile stazione. Rivolgersi portiere — Via Principe Amedeo 47 — Roma. 1332

VENDO TERRENO 1500 metri circa in Nettuno a 200 metri dal mare attiguo Stazione. Rivolgersi Amministrazione *Popolo Romano.*

CERCANSI RAPPRESENTANZE per Roma e Provincia di pastifici, case vinicole, marsala, liquori, burro, formaggio, salumi, estratti in genere. Disposto versare cauzione con case serie. Referenze di prim'ordine. Scrivere Serra. Via Pietro Cavallini 32.

MILITE ESENTE, pratico di ragioneria si occuperebbe quale cassiere, sorvegliante, magazziniere. — *Zampieri, Via in Arcione 107.*

Da affittarsi

MARINO — AFFITTASI ad anno o per stagione estiva fabbricato mobiliato anche divisibili uso villa con piazzale e giardino acqua potabile; ottima posizione vicinissimo passeggiata stazione ferroviaria. Prezzo conveniente. Dirigersi Lombardi Boccia via Gioberti 20 int. 5 1333 d W

Bagni e Villeggiature

RIGNANO FLAMINIO — tramvia Civita Castellana affittasi primo alto piano mobiliato — Piazza Costaguti 14; p. 2° dalle 13-17.

COMUNITA' RELIGIOSE — Grande fabbricato con cappella affittasi San Vito Romano — 900 m — mezz'ora stazione Genazzano — Condizioni vantaggiose. Piazza Costaguti 14; p. 2° dalle 13-17.

III Categoria

25 parole cent. 50 — in più di 25 cent. 5 caduna

PROFESSORE SACERDOTE seguirebbe villa preferibilmente Toscana famiglia agiata bisognosa consiglio conforto morale. Eventualmente ripetizioni. Bianchi Rome Borgo S. Angelo 130.

CUOCA toscana, anziana, fina, miti pretese; cerca posto Maria Antonelli. S. Ignazio 5 Roma.

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali.

FERNET BRANCA

AMARO TONICO, APERITIVO, DIGESTIVO

SPECIALITA' DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO

I SOLI ED ESCLUSIVI PROPRIETARI DEL SEGRETO DI FABBRICAZIONE

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI — ESIGERE LA BOTTIGLIA D'ORIGINE

ALTRE SPECIALITA' DELLA DITTA

AMERICANO — GRAN LIQUORE GIALLO "MILANO" — VERMOUTH

CREME E LIQUORI — VIEUX COGNAC SUPÉRIEUR — SCIROPPI E CONSERVE

AGENZIE con Stabilimenti propri: CHIASSO per la SVIZZERA — NICE — PARIGI per FRANCIA e ALGERIA

CONCESSIONARI ESCLUSIVI PER LA VENDITA DEL FERNET-BRANCA

nell'AMERICA DEL SUD: CARLO F. HOFER e C. — Genova — nella SVIZZERA: G. FOSSATI — Chiasso — nell'AMERICA DEL NORD: L. GANDOLFI e C. — New-York